

GIUNYA REGIONALA DEL LAMIO

provide the street provided by the state of

## ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE

della seduta della Giunta Regionale del 27.2.1973

## DELIBERALIONE M. 229

OGGETTO: Comune di Roma - Approvazione delle sistemazioni particolareggiate integrative dei piani di zona - Delibera di Giunta 8 giugno 1966, n. 4010.

Presidence CIPKTANT Luigi Vice Presidence PIETROSANTI Giulio Assessore CARELLI ROLDIFO CUTRUFO Micola D'AGOSTIAI Giulio assente DI BARTOLUMAI Hario GAIBISSO Jerardo GILARDI Livio LAZZAKU brunu MURATORE Antonio assents PUNTI BECUTE SAWTARELLI Ciulio VARULISE Guido

COMMISSIONE DI COMPROLLO DELEA REGIONE LAZIO

L'allégato processo verbale e pervenuto in data

BE Dispositions of the rest of the

All'ASSESSORATO

Roma H 3 1 MAD 1973 II Funzionario Addetto

Urhouspice

IL SEGRETARIO

OGGETTO: Comune di Roma - Approvazione delle sistemazioni particolareggiate integrative dei piani di zona - Delibera di Giunta 3 giugno 1966, n. 4010.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge urbanistica 1/ agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con leggi 6 agosto 1967, n. 765, 19 novembre 1968, n. 1137 e 17 giugno 1971, n. 291,

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 0,

Vista la legge regionale 5 settembre 1972, n. 6,

Visco il D.A. 11 agosto 1964, n. 3266, con il quale, ai sensi della legge 10 aprile 1962, n. 167, venne approvata - con le esclusioni, le prescrizioni le raccomandazioni e gli stralci indicati nelle premesse del decreco stesso - il piano delle zone destinate all'edilizia economica e popolare nell'embito del Comune di Roma;

Considerato one con il citato decreto venne stabilito che le sistemazioni di dettaglio introdotte negli elaborati del piano delle "zone" quali previsioni di carattere indicativo, ma ricadenti al di fuori del piano stesso, sebbene tecnicamente ammissibile, non potevano essere approvate in quella sede, ma dovevano essere ripresentate quali modifiche al piano regolatore generale già amottato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 dicembre 1965, con il quale venne approvato, con le prescrizioni e le modifiche specificate nelle premesse del decreto stesso, il piano regolatore generale del Comune di Roma,

Considerato che in detto decreto venne, tra l'altro, stabilito che, per tutte le area comprese nel piano delle zone destinate all'edilizia economica e populare continuano ad avere l'efficacia le previsioni di detto piano con le prescrizioni contenute nel relativo provvedimento di approvazione,

Che con lo stesso decreto presidenziale fu confermata la validié ta tecnica celle sistemazioni di dettaglio escluse dall'approvazione del piano delle "zone", ma venne stabilito che la loro approvazione potesse avvenire soltanto copo che il Comune interessato avesse provveduto ad espletare per esse la procedura di cui all'art. 9 della legge 17 agosto 1942, n.:150,

Vista la delibera della Giunta Municipale n. 4010, dell'8 giugno 1966 - approvata dla Ministero dell'Interno con lettera n. 16170/E/2171/S/7536 del 14 febbraio 1967 e ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione 13 gennaio 1967 n. 535, divenuta esecutiva a norma e per gli offetti dell'art. 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530 - con la quale il Comune di Roma ha adottato, come previsione di piano particolareggiato anche in variante alle previsioni di piano regolatore generale, le sistemazioni di dettaglio di cui sopra è cenno.

Considerato che gli atti e gli elaborati di che trattasi, presentati al Ministero dei LL.FP. per l'approvazione, vennero dal predetto Ministero sottoposti all'esame del Consiglio Superiore dei LL.PP.;

Che il citato consesso con voto n. 235 emesso nell'adunanza del 31 gennaio 1969, nell'esprimere parere completamente favorovole in ordine alla ammissibilità in linea tecnica del progetto presentato, rilevò, peraltro, che la pubblicazione degli atti risultava essere stata effettuato soltanto ai sensi dell'art. 10 della legge urbanistica n. 1150/1942 e non anche ai sensi dell'art. 15 della legge medesima è che, pertanto, poteva proche ai sensi dell'art. 15 della legge medesima è che, pertanto, poteva proche ai sensi dell'art. 25 della legge medesima è che, pertanto, poteva proche ai sensi dell'artezza solo all'approvazione del progetto come variante al cedersi con immediatezza solo all'approvazione del progetto come variante al piano regolatore generale, rimanendo, invece subordinata alla pubblicazione degli atti, ai sensi del succitato art. 15, l'approvazione del progetto medesimo come piano particolareggiato,

Une in pase al succetto parere il Miniscero dei LL.PP. mentre diede ulteriore corso al procedimento relativo all'approvazione della variante, interessò il Comune di Roma a voler provvedere alla pubblicazione del progette ai sensi del surrichiamato art. 15;

Visto il 3.4. 5 novembre 1971 n. 1297, con il quale le sistemazioni di dettaglio in parola vennero approvate come varianti al piano regolatore generale di Roma,

Considerato che la pubblicazione del progetto avvenuta ai sensi del citato art. 15 diede luogo alla presentazione di una opposizione da parte del Sig. Vaselli Romolo, in ordine alla quale il comune interessato formulo le proprie controdeduzioni con deliberazione Consiliare 12 marzo 1970, n.908;

che gli acti relativi a detta pubblicacione e la succitata opposizione vennero sottoposti da parte del Ministero dei LL.Pr. all'esame del Con siglio Superiore dei LL.Pr.;

the il predetto consesso si espresse al riguardo con voto n.502 del 21 luglio 1970, provvedendo, in tal modo, alla integrazione del precedunte parere n. 235, necessaria per l'approvazione delle sistemazioni di che trattasi anche come previsioni di piano particolareggiato,

Che, peraltro, al 5 novembre 1971 - data di approvazione dalla viriante di P.A.G. di cdi è attuazione il piano particolareggiato in questione era già entrata in vigore la legge 22 ottobre 1971, n. 665, con la quale son state trasferite alle Regioni a Statuto ordinario, tra le altro, la attribuzioni del Ministero dei DE.PP. relativa di piani particolareggiati;

Che pertanto, il predetto Ministoro con lettera 19 gennaio 1972, con numero 5-29, trasmise a questa Regione, per le determinazioni di competenza tutti gli atti relativi alle sistemazioni in parola, ivi compresi i summenzionati pareri nn. 235 e od2, cel consiglio Superiore dei EL.PP...

Vista la relazione n. 1209, in data 9 agosto 1972, con la quale la Sezione urbanistica regionale per il bazio ha integralmente fatto propri i suddetti pareri,

considerato che le sistemazioni di che trattasi si ritengono ammissibili e, quindi meritevoli di approvazione ai sensi dell'art. 16 della vigente legge urbanistica;

Che, per quanto riguarda la opposizione presentata dal Sig. VASELLI Romolo, la stessa va accolta limitatamente alle richieste di cui al punto 3 della stessa, mentre per il resto va respinta in conformità alle relative con trodeduzioni comunali, che si condividono.

su proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Assetto del Territorio e Programmazione e Sviluppo Economico;

#### DELIBERA

all'unanimità, di approvare - ai sensi dell'art. 16 della legge urbaniscica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni - la sistemazioni di dettaglio adottate dal Comune di Roma con deliberazione di Giunta o Giugno 1966, n. 4010.

La opposizione presentata viene decisa in conformità a quanto specificato in narrativa.

Il progetto viene vistato, uall'Assessore all'Orbanistica e Assetto del Territorio, in diciotto planimetrie in scala I:2000 e nella deliberazione consiliare 12 marzo 1970, n.905, concernente le controdeduzioni comunali in ordine alla osservazione presentata.

La presente delibera sara pubblicata, per estratto, sul bollettino ufficiale della Regione.

### omissis

Il Presidence: f.to Luigi Cipriani

Il Segretario. f.to Vito pellini

Copia conforme al suo originale.

IN SEGRETARIO
DELMA GIUSTA REGIONALE
(Vito Bellini)

alla popolazione la tempestiva dotazione delle indispensabili attrezzature scolastiche, è opportuno raccomandare che
il Comune predisponga nel più breve tempo, di intesa con il
Provveditore agli Studi, e, ove occorra, con il Provveditore incaricato per l'edilizia scolastica, i programmi esecutivi in armonia con le fasi di attuazione del piano, tenendo conto in particolare modo degli istituti esistenti o da
creare nelle zone limitrofe, sia nel settore della scuola di
obbligo che in quello della scuola secondaria di secondo
grado;

CONSIDERATO che l'attuazione del piano è prevista secondo una successione di fasi che appare ammissibile;

CONSIDERATO, peraltro, che al fine di facilitare l'av vio del programma comunale è da raccomandare che:

- a) nella prima fase sia prevista sopratutto l'utilizzazione delle aree già di proprietà degli Enti di edilizia economica e popolare degli altri enti che abbiano finalità analoghe o intendano, comunque, realizzare programmi edilizi aventi tale carattere;
- b) vengano utilizzate con carattere prioritario, nell'ambito dei settori est, sud-est e sud, le aree più vicine all'abitato, che possono usufruire di servizi e infrastrutture esistenti o di agevole ed economico impianto;
- c) le zone destinate ad accogliere insediamenti di notevoli proporzioni e per le cui aree è prevedibile una sollecita acquisizione e quelle già acquisite, siano dotate al più presto delle infrastrutture principali, specie quelle relative alle comunicazioni ed ai pubblici trasporti;

CONSIDERATO, sempre in tema di attuazione del piano, che, per quanto riguarda le zone di rilevante interesse agricolo è da raccomandare al Comune che sia evitata l'utilizzazione nelle prime fasi dell'attuazione stessa, di zone, peraltro periferiche, nelle quali operano aziende che non hanno

ancora completato l'ammortamento delle migliorie fondiarie o di bonifica o che, comunque, sono caratterizzate da un'al tra produttività;

considerato, per quanto riguarda le previsioni relative alle singole zone, che è necessario prescrivere che la rete viaria interna di progetto sia integrata, in sede esecutiva, mediante zone di parcheggio, da ricavare eventualmente
nelle aree di pertinenza dei fabbricati;

CONSIDERATO che le sistemazioni particolareggiate, che il Comune ha introdotto negli elaborati del piano come previsioni di carattere integrativo, ma che sono al di fuori del perimetro delle singole zone pur se appaiono tecnicamente am missibili non possono essere approvate in questa sede, ma potranno essere adottate e presentate come modifica di piano regolatore generale o di piano particolareggiato, nelle forme e con la procedura di legge;

considerato, per quanto riguarda le norme di attuazione delle singole zone, che è necessario precisare che, qualora non siano previsti limiti o vincoli più restrittivi, di quelli stabiliti nel vigente regolamento edilizio, debbono trovare applicazione le disposizioni contenute in detto regolamento; e ciò in particolare per quanto riguarda le altezze massime, assolute e relative, in funzione delle larghezze stradali e dei distacchi dai fabbricati latistanti;

che le lunghezze massime delle fronti degli edifici - non sem pre precisate - non sviluppino eccessivamente, in rapporto ai caratteri dell'edilizia, e che, in sede attuativa, venga assicurato un coordinamento dei volumi fabbricativi, in modo da ottenere composizioni edilizie omogenee ed unitarie;

CONSIDERATO, per quanto riguarda le osservazioni presentate da Amministrazioni dello Stato, che è opportuno, pri ma di esaminarle nel dettaglio al momento della trattazione delle singole zone cui si riferiscono, far presente quanto segue in merito ad alcune di esse:

- a) l'osservazione del Ministero della Pubblica Istruzione, che investe numerosi comprensori del piano, segnala alcune situazioni meritevoli di attenta considerazione e, pertanto, come verrà meglio precisato appresso:
- per le zone "Vigne Nuove" (7); "Rebibbia" (12); "Tiburtino Nord" (14); "Tiburtino Sud" (15); "Casilino" (23); "Breda" (26); "Quarto Miglio" (33); "Cinecittà" (34); "Cecafumo" (35); "Ferratella" (37); "Laurentina" (38); "Magliana Vecchia" (58); "Corviale" (61); "Acqua Traversa Nord" (66); "S.Maria della Pietà" (71); "Ottavia Nord" (72), interessate da rilievi di dettaglio, sarà sufficiente provvedere mediante raccomandazioni delle qua li il Comune terrà conto in sede attuativa;
- per le zone "Prima Porta" (9); "Casal dei Pazzi" (10);
  "Nomentano" (11); "La Rustica III" (16b); "Arco di Travertino" (18); "Tor Bella Monaca" (22); "Giardinetti"
  (27); "Torre Maura" (28); "Torre Spaccata Est" (29); "Tor
  re Spaccata Ovest" (30); "Osteria del Curato" (31); "Roma Vecchia" (35a); "Grottaperfetta" (39); "Vigna Murata"
  (40); "Colli Portuensi Nord (60), delle quali l'Amministra
  zione della Pubblica Istruzione chiede rielaborazioni più
  o meno radicali, appare sufficiente profvedere mediante
  precisazioni o stralci parziali;
- per le zone "Ponte di Nona" (20); "Borghesiana" (21); "Finocchio" (24); "Fontana Candida" (25); "Porta Medaglia" (41); "Falcognana Nord" (42); "Falcognana Sud" (43); "Torre Castellaccia" (44); "La certosa" (45), in merito alle quali vengono formulate osservazioni che rendono necessario effettuare un nuovo studio da parte del Comune, è da prescrivere lo stralcio;

- per la zona "Castel Giubileo" (1) infine, ove recentemente è stata accertata l'esistenza dei resti dell'antica città di Fidene, è da prescrivere l'esclusione del piano;
- i nuovi prescritti studi devranno essere condetti d'intesa con le competenti Soprintendenze;
- b)l'osservazione del Ministro dei Trasporti Ispettorato Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione - riguardante l'inserimento dellelinee metropolitane di trasporto ferroviario nei nuovi quartieri di espan sione della città, appare meritevole di considerazione, poi chè tende ad assicurare alla città rapidi ed economici collegamenti; e pertanto, anticipando quanto sarà precisato nel la trattazione delle singole zone, è da prescrivere che il Comune, prima che si proceda alla realizzazione delle singole sistemazioni previste prenda accordi con il competente Ministero, al fine di evitare ogni pregiudizievole interferenza nell'impianto delle linee e delle stazioni; nelle zone "Castel Giubileo"; "Fidene I" (2); "Fidene II" (3); "Serpentara II" (5); "Val Melaina" (6); "Tor Sapienza" (19); "Fontana Candida" (25); "Breda" (26); "Ferratella" (37); "Laurentina" (38); "Vigna Murata" (40); "Spinaceto" (46); "Tor de Cenci Nord" (47); "Tor de Cenci Sud" (48); "Decima Sud" (49); "Decima Est" (50); "Decima Nord" (51); mentre per le zone "Rebibbia" (12); "Pietralata" (13); "Tiburtino Nord" (14); "Casilino" (23); "Giardinetti" (27); "Torre Spaceata Est" (29); "Torre Spaccata Ovest" (30) per le quali debiono essere definiti fin da ora gli elementi indispensabili per poter sviluppare l'impianto ferroviario nella sua coordinata realizzazione con l'assetto dei singoli quartieri, si indicano con segno trattegiato rosso, sulle planimetrie in scala 1:2.000, le arce in cui saranno ubicati i detti impianti, e si prescrive che il Comune, presi gli opportuni accordi con il Ministero dei Trasporti, coordini l'attuazione delle previsioni del piano nelle zone indicate, alla soluzione dei

problemi connessi con la progettazione del tracciato e delle attrezzature ferroviarie;

- c) l'osservazione dell'Intendenza di Finanza, riguardante le destinazioni date, nel piano, ai beni demaniali o patrimoniali dello Stato, nonchè l'espropriabilità di questi, va decisa secondo i principi generali che regolano la materia:

  ma è, comunque, da raccomandare che il Comune, ogni qualvolta vorrà acquisire, per l'attuazione del piano, aree di per tinenza del demanio dello Stato, prenda accordi con l'Amministrazione interessata;
- d) le osservazioni del Ministero dei Trasporti Ferrovie dello Stato e del Ministero dei Lavori Pubblici Direzione Ge
  nerale della Viabilità Ordinaria e delle Nuove Costruzioni
  Ferroviarie sono da accegliere nel senso di escludere dal
  piano le arce di pertinenza ferroviaria;
- e) l'osservazione dell'Ispettorato Superiore del Genio Civile
  per il Tevore è da accogliere nel senso che, prima di provvedere a sistemazioni interessanti le arce demaniali di interesse idraulico, il Comune dovrà prendere accordi con
  l'Ufficio del Genio Civile per il Tevere e l'Agro Romano;
  in particolare, per quanto riguarda la zona "Prima Porta"
  (9), il Comune dovrà concordare con detto Ufficio un piano
  esecutivo di opere che garantisca il risanamento idraulico
  della località nell'ambito della organica ristrutturazione
  dell'insediamento edilizio;

CONSIDERATO, per quanto riguarda le apposizioni presentate; che è opportuno esaminarle e deciderle con riferimento a sigscuna delle zone da esse investite;

CONSIDERATO, tuttavia, che è opportuno premettere alcune osservazioni di carattere generale, in merito ai motivi di opposizione che, più frequentemente, i ricorrenti espongono nelle loro istanze;

CONSIDERATO che le opposizioni che eccepiscono una pretesa incostituzionalità della legge 18 aprile 1962, n. 167, non sono proponibili in questa sede;

CONSIDERATO che le opposizioni, le quali sostengono che il Comune avrebbe interpretato ed applicato in modo errato le disposizioni della legge 18 aprile 1962, n. 167, sono da respingere, in quanto il piano è redatto conformemente alle disposizioni della legge citata, come precedentemente si è riconosciuto, per ciò che riguarda la determinazione del fab bisogno, la scelta, l'ubicazione e l'idoneità delle aree, il contenuto tecnico del piano, nonchè le previsioni di spesa;

CONSIDERATO che le opposizioni, le quali chiedono che non siano vincolati ad esproprio fabbricati esistenti o in corso di completamento o per i quali è stata già chiesta od ottenuta la licenza edilizia, o che sia ammessa la possibilità di costruire direttamente su lotti insdificati, ricadenti spesso in lottizzazioni preesistanti, vanno - salvo casi partico lari - disattese in quanto il loro accoglimento in genere comprometterebbe la realizzazione del piano o aggraverebbe situazioni di disordine urbanistico-edilizio che il piano è inteso ad eliminare attraverso idonee ristrutturazioni; senza peraltro escludere che, in sede di attuazione, il Comune, valutando i singoli casi, possa ritenere non contrastante con le finalità del piano, o addirittura più conveniente, la utilizzazione diretta delle aree da parte dei proprietari, sempre che ricorrano i presupposti dell'art. 16 della legge 167, e possa consentire la conservazione di fabbricati, quan do ciò non comprometta la razionale realizzazione degli insediamenti o la creazione degli impianti e servizi pubblici. previsti dal piano medesimo;

CONSIDERATO, per quanto riguarda le opposzioni presentate da Enti per l'edilizia economica e popolare o da Enti pubbli ci in genere, che - tenuto conto della finalità specifiche della legge 167 - appare opportuno raccomandare al Comune in dipendentemente da quanto deciso per ciascuna di esse, che, in sede di attuazione, venga agevolata la realizzazione dei programmi costruttivi di tutti gli Enti predetti, favorendo sopratutto l'utilizzazione diretta delle aree di pertinenza degli Enti medesimi;

CONSIDERATO che debbono intendersi accolte le opposizioni che denunciano erronee trascrizioni negli elenchi catastali o difformità tra grafici ed elenchi catastali - per la parte relativa all'errore denunciato e sempreche tale errore risulti esistente - anche qualora nel decidere le opposizioni atesse non se ne faccia menzione;

GONSIDERATO, per quanto riguarda le singole zone nelle quali si articola il piano.

Mananahananahan

Che la zona "Castel Giubileo" (1) deve esseré esclusa dal piano - salvo ad eseguire ulteriori, approfondite indagini che potrebbero far riconoscere ammissi bile una limitata edificabilità - in considerazione del fatto che in detta zona sono presenti resti di notevole interesse archeologico, dei quali è indispensabile assi curare la conservazione;

CHE, pertanto, l'opposizione Carbone Antonio (951) non dà luogo a provvedere.

### ZONA N. 2 FIDENE I

CHE la zona "Fidene I" (2) è meritevole di approvazione;

CHE, tuttavia, è necessario prescrivere che il Comune prenda opportuni accordi, in sede attuativa del piano, con il Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile, in relazione all'eventuale passaggio, nella zona, del tracciato di una linea metropolitana;

CHE l'opposizione Ala Giuseppe (992) è da respingere in conformità a quanto sopra considerato circa le opposizioni tendenti ad ottenere lo svincolo dall'esproprio di fabbricati esistenti o di lotti inodificati;

CHE in conformità di quanto espresso nelle deduzioni comunali, debtono essere respinte le opposizioni :
Anelli Cecilia (1348), Marini Marino (1853), le quali formulano richieste inammissibili e criticano il progetto che,
invece, appare razionalmente redatto.

CHE la zona "Fidene II" (3) è meritevole di approvazione;

CHE, tuttavia, è necessario che il Comune prenda opportuni accordi, in sede attuativa del piano, con il Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile, in relazione alla eventualità del passaggio, nella zona, del trac ciato di una linea metropolitana;

CHE l'opposizione Durantini Rocco (140) è da ac cogliere per la parte riguardante la richiesta di rettifi ca di errori catastali, mentre va respinta per la restante parte;

CHE le seguenti opposizioni sono da respingere in conformità alle controdeduzioni comunali, e perchè for mulano richieste che, accettate, altererebbero soluzioni di piano ritenute valide: Di Giamberardino G. (152), Celli Luigi (188), Desideri Enzo (190), Mattacchione Augusto (197), Bonanni Quinto (311), Tarsi Benigno (405), Moretti Aldo (546), Apolloni Nicola (740), Casavecchia Italo (741), Sii Oreste Giuseppe (1017), De Giorgis Carmela (1018), Simoncelli Cesare (1091), Neroni Amadio (1225), Rosatelli Quinto (1226), Coletta Giovanni (1669), Cherubini Angela (1673).

# ZONA N. 4 - SERFENTARA I

CHE la zona "Serpentara I" (4) è meritevole di approvazione;

CHE, tuttavia, è da raccomandare che, in sede attuativa siano salvaguardate le visuali verso la valle del Tevere ad Ovest, e verso Villa Savoia a Sud;

CHE le seguenti opposizioni debbono essere respinte in conformità alle controdeduzioni comunali:
Fornari Giorgio (1257), S.P.A. Imm. COMETA (1258), Ciappo
ni Guglielmo (1542); le quali formulano inammissibili richieste di stralcio ed asseriscono che il Comune avrebbe
male applicato la legge.

CHE la zona "Serpentara II" (5) è meritevole di approvazione, salvo a ribadire la necessità di non superare i limiti massimi di altezza stabiliti dal regolamento edilizio;

CHE tuttavia è necessario prescrivere che il Comune prenda opportuni accordi, in sede esecutiva del piano, con il Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile, in relazione all'eventuale passaggio, nella zona, del tracciato di una linea metropolitana;

ed I.N.A. (1351), sono da accogliere nel senso di consentire - sempre che, così come richiesto, le aree vengano utilizzate direttamente dai detti Istituti - una maggiore densità edilizia, nelle parti destinate all'edificatione, in modo però che, complessivamente e in proporzione alla consistenza di ciascuna delle due proprietà, la densità non sia superiore a quella prevista dal nuovo P.R.G. adottato nel dicembre 1962.

CHE la zona "Valmelaina" (6) è meritevole di approvazione, salvo quanto si è già detto circa la necessità di esservare i limiti massimi di altezza stabiliti dal
regolamento edilizio;

CHE, tuttavia, è necessario che il Comune prenda opportuni accordi, in sede attuativa del piano, con il Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile, in relazione all'eventuale passaggio, nella zona, del tracciato di una linea metropolitana;

CHE debbono essere respinte le opposizioni : S.p.A. S.A.AI.B. (1488), Grazioli Caterina (1855) conformemente a quanto dedotto dal Comune e perchè le proposte in esse contenute non possono trovare accoglimento senza alterare la sistemazione prevista;

che può essere accolta l'opposizione INCIS (821) nel senso di consentire, semprechè l'Istituto utilizzi direttamente le aree di proprietà, una maggiore densità edilizia, non superiore, però, a quella prevista dal nuovo
piano regolatore generale adottato nel dicembre 1962.

## ZONA N. 8 - PRATI FISCALI

CHE la zona "Prati Fiscali" (8) è, di massima, meritevole di approvazione;

CHE l'opposizione Eredi Giuliani (908), può essere accolta nei limiti precisati nelle constrodeduzioni comunali;

che le opposizioni seguenti debbono essere re spinte in conformità di quanto dedotto dal Comune: Chiaramonti Aladino (3), Piccirilli Gino (30), Stampa Iole (31), Fabbri Orlando (115), Riganelli Sestilio (234), Montesi Idea (248), Michelini Valeria (249), Cullari Michelangelo (264), Valzecchi Silvio (445), Lulli Evelina (446), Lullu Evelina (447), Qualiani Luigi (448), Saccoc cia Ugo (449), Iezzi Teresa (450), Iezzi Teresa (461), Valzecchi Silvio (462), Frittella Maria (718), Pozzi Germano (863), Rubeca Mario (967), Vespa Giovanni (968), Eredi Bolzoni (1106), Federici Bernardino (1196), Capoccia Alfredo (1273), F.lli Leonelli (1274), Natili Renata (1343), Matteucci Nazzareno (1453).

CHE la zona "Prima Porta (9) è meritevole di approvazione;

CHE, tuttavia, è da prescrivere la conservazione dello stato attuale della collina con terra medievale e sottostante ambiente di età romana, cosicchè dovranno essere eliminate le attrezzature ricreative ivi previste, nonchè il tronco viario di collegamento tra la Via Flaminia e la nuova via di P.R.;

CHE è pure da prescrivere la conservazione nella attuale forma e considetenza, per il loro notevole interesse archeo
logico e paesistico, della Via della Giustiniana a partire dal
la Via Flaminia, - dalla quale si apre una visuale panoramica
da conservare per quanto possibile - e del ponte romano sulla
marrana verso Est;

CHE è pure opportuno realizzare una strada lungo la predetta marrana dalla via di Piano Regolatore, che parte dalla Flaminia in corrispondenza della Via della Stazione di Prima Porta, fino al fosso della Torraccia;

CHE è, inoltre, da prescrivere che il Comune prima di procedere all'attuazione del piano, prenda opportuni accordi con l'Ufficio Speciale del Genio Civile per il Tevere e l'Agro Romano, ai fini della definitiva sistemazione idraulica della zona;

CHE l'opposizione Blasi Pietro (13) è da respingere in quanto i rilievi formulati in ordine a presunti errori catastali non sono esatti;

CHE le opposizioni seguenti sono da respingere in con formità alle considerazioni di carattere generale svolte in precedenza e già richiamate nel decidere l'opposizione Ala Giu seppe (992), Sozzani Vasco (5), Febbraro Cecilia (52), Febbraro Nazzarena (53), Flammini Pietro (166), Flammini Oddo (167), Flammini Lino (168), Polatto Luigia (169), Rossi Tommaso (243), Prosperi Orazio e Lesti Nicolaina (302), Bravi Alberto (303),

Gentili Nicola (304), Riccardi Giovanni 305), Tavianini Gi no (306) Chiucchi Giulia (361), Latini Giovanni (362), Giuliani Giovanni (369), Di Cosimo Algeri e Orsini Nicola (381), Gambellini Giovanni (393), Camerini Pacifico (400), Mazzoni Giulio (413), Menghi Luigi e Costantino (419), Micheletti P. e Lucchetti N. (429), Di Giuseppe Giuseppino (430), Braccia Salvatore (431), Soriani L. e Pivi C. (432), Scutti Carmine Giuseppe (433), Bonazza Cosimo (452), Belardinelli Giuseppe (463), Michelazzo Giovanni (545), Ciuffetelli Tarquin£a (614), Garritano Luciano (641), Ragaglini Giuseppe (659), Falasca Giuseppe (660), Cicchetti Beniamino (673), Egidi Anna (678), Egidi Antonio e Giuseppe e Brandetti Palmina (679), Mascolo Matteo ed altri (680), Di Biase Nicola (681), Crognale Carmine (682), Mazzilli Armando (683), Iacona Antonino (684), Bonaccorsi Antonino (733), Di Marco Valentino e Ioannucci Arcangela (745), Cianconi Giulio (762), Grasselli Ferdinando (763), Passi Marta (786), Mattei Franco e Santarelli Filimena (787), Dal Buono Maria (878), Bello Schiavo Otello (879), Fusco Antonio e Bruno (922), Amatori Giuseppe, Benito ed Enzo (924), Manili Argentina (925), Manili Quinto (926), Manili Giulio (927), Manili Antonio (928), Manili Gregorio (929), Manili Mimma (930), Cicchetti Giovanna (932), Natali Gino e Ferretti Lucia (933), Petrungaro Carmine e Chiappetta Maria ed altri (934), Cipollari Giuseppe e Verghini Iole (935), Del Rosso Donato (936), Urbinati Ruggeto (937), Auditori Romolo (938), Salvati Gildo e Peverini Emilia (939), Rosselli Masino (940), Rufo Loreto e Calangelo Francesco (941), Silvestri Ago stino (942), Tofani Bernardino ed altri (995), Ciocca Pio ed altri (996), Abitanti di Via Edolo e Via Giovanni da Borgogna Prima Porta (997), Proprietari terreni Prima Porta (999), Lottisti Via P. Gentili Prima Porta (1000), Pelle Benedetto ed al tri (1001), Abitanti Via Melegnano (1002), Braccia Salvatore ed altri (1003), Angeletti Antonio e Morini Emilia (1047),

Mannelli Primo (1066), Di Mizio Antonio (1067), Zangoli Eugenio (1068), Sinistri Santino (1069), Zanna Silvio ed altri (1070), Cianconi Adele (1071), Picozzi Pietro (1072), Ricci Giulio e B. (1073), Serapiglia Rizieri (1074), De Dominici Ermelindo (1075), Iacona Giuseppe (1076), Pelliccioni Francesca (1077), Fazio Maria (1096), Capulli Angelo e Parenti Livia (1097), Egidi Nicolina e Mazzoni Nicola (1098), Tocchio Francesco (1099), Tiberi Vincenzo e Capuani Antonia (1100), Rosi Antonio e Risoluti Mario (1109), Risoluti Mario (1110), Pierdomenico Francesco e Micarelli Giuseppe (1111), Savioli Paolo e Sertori Carolina (1131), Mori Ferruccio e Petrolo Luigi (1161), Nurzia Pasquale (1176), Capriotti Pasquale ed altri (1190), Rossini Calisti (1191), Vitaletti Antonio ed altri (1192), Giovannelli Sergio e Conti Francesco (1216). Abitanti Via Frassineto (1217), Ciavalini Giuseppe (1218), Fratelli Gentili (1219), Soc. Imm. La Residenze (1237), Frazzoni Raimondo (1246), Aquilanti Gino (1281), Capitolo di S. Pietro (1349), Pennazzi A. e Masoi P. (1394), Caudio Rosa e Silvana (1400), Bolognesi Luciano (1401), Valentini Plinio (1427), Pelliccia Alfonso (1428), Evangelista Italo (1429), Bonanni Berardo (1434), Urbani Luigi (1530), Lanzi Renato ed altri (1550), Aureli P. e Guglielmetti D. (1551), Febbraro C. e Gozzovelli L. ed altri (1552), Consorzio Lottisti di Prima Porta (1668), De Simone Rinaldo (1674), Esposto Gasperetti Vir gilio (1759), Achilli Oreste (1760), Sammarone Gregorio (1795). Baruzzi Antonio (1801), Baruzzi Fiorina ed altri (1802), Circolo ACLI di Prima Porta (1837), Aquilante Gino (1850), Caporuscio Giuseppe (1854), Sily Maria e Giulia (1870).

OHE la zona "Casal dè Pazzi" (10) è meritevole di approvazione;

CHE tuttavia, onde consentire dalle zone adiacenti la visuale del monumentale Casal de' Pazzi, è opportuno prescrivere che l'edificazione sia limitata alla parte ad oriente del tratto di strada previsto ad ovest del predetto Casale;

CHE analoghe misure di rispetto dovfanno essere adottate in relazione ai gruppi di casali ed alberi esistenti
sulle particelle catastali n. 40, 41 (parte), 42, 43 (parte),
138, 149, 150, 197, 199, e 3 con conseguenti modifiche dei
tracciati viari e dell'ubicazione degli edifici previsti dal
Piano;

CHE, incltre, i ruderi della villa romana che insiste sulle particelle n. 149 e 150 vanno salvaguardati con una zona di rispetto di metri cento all'intorno;

CHE le seguenti opposizioni debbono essere respinte, conformemente a quanto dedotto dal Comune; SO.CO.RO. S.p.A., A.C.E.S. S.p.A. (668), Prov. Italiana Sacro Cuore dei Padri Stimatini (991), Varo S.p.A. (1006), Casorri Violante ed altri (1280), S.r.l. Maruska (1305);

## ZONA N. 11 - NOMENTANA

CHE la zona "Nomentana" (11) è meritevole di approvazione;

CHE, tuttavia, per quanto concerne le definite volumetrie edilizie è da prescrivere una congrua riduzione delle dimensioni ed una più conveniente ubicazione e disposizione degli edifici previsti, ferme restando le norme fabbricative par ticolari e rinviando alle considerazioni di carattere generale per ciò che riguarda la lunghezza delle fronti;

CHE, inoltre, è opportuno salvaguardare i resti della tomba romana detta "Torraccia della Cecchina" non convenienti opere di sistemazione da progettare in accordo con la Soprintendenza alla Antichità e con la costituzione all'intorno di una sona di rispetto assoluto di metri cento;

CHE è pure opportuno, in sede di revisione delle volumetrie fabbricative, adattare le costruzioni e la viabilità al
la conformazione del terreno nella zona del viale dei pini che
conduce al casale di Aguzzano;

CHE detto viale dovrà esseré integralmente conservato e valorizzato con la creazione di un'ampia area a verde in com rispondenza dell'area di riserva prevista sulla particella 282, onde consentire la visuale del notevole panorama che di là si gode;

CHE inoltre, per quel che riguarda il settore occidenta le del piano, è necessario tutelare opportunamente i complessi arborei ivi esistenti ed il casale che insiste sulla particella n. 36;

CHE vanno respinte, in conformità di quanto controdedot to dal Comune, le seguenti opposizioni che formulano proposte inaccettabili sotto il profilo urbanistico: Pucci Silvano e Montesi Wanda (862), Soc. S.I.R.A. (894), Soc. A.L.B.A. (895); Tomassini Giuseppe (1179), F.lli Di Meo (1195), Armellini Annibale (1367).

CHE la zona "Rebibbia" (12) è meritevole di approvazione, salvo a richiamare la necessità di rispettare i limiti
massimi di altezza stabiliti dal regolamento edilizio;

CHE, tuttavia, appare necessario conservare nel loro attuale stato i resti della torre medievale esistente sull'area destinata ad attrezzature religiose, costituendo all'intorno una fascia di rispetto inedificabile di almeno cinquanta metri;

CHE incltre, per quanto riguarda l'area interessata dal tracciato della linea metropolitana, delimitata con tratteggio rosso nella planimetria in scala 1:2000, il Comune dovrà provvedere nel senso precedentemente indicato;

CHE l'opposizione Rech Arnaldo ed altri (1005), può es sere accolta alle condizioni e nei limiti indicati dal Comune nelle proprie deduzioni;

CHE debbono essere respinte, in conformità di quanto dedotto dal Comune, le seguenti opposizioni: Soc. S.I.P.E. (366), A.L.B.A. (896), F.lli Sebastiani (1227), Sebastiani Luigi (1228), Di Penta (1240), Luciani Maria (1416), le quali richiedono modifiche che altererebbero in modo pregiudizievole il progetto e fanno presente che sui terreni di proprietà degli opponenti si svolgono attività che, invece, con trastano con la destinazione dei piani e vanno, pertanto, tra sferite.

## ZONA N. 13 - PIETRALATA

CHE la zona di "Pietralata" (13) è meritevole di approvazione, salvo la necessità di osservare i limiti massimi di altezze stabiliti dal regolamento edilizio;

CHE per quanto riguarda l'area interessata dal tracciato della linea metropolitana, delimitata con tratteggio
rosso della planimetria in scala 1:2000 il Comune dovrà prov
vedere nel senso precedentemente indicato;

CHE deve essere accolta l'osservazione della Direzione Genio Militare (1877) e che pertanto l'area su cui insiste la Caserma Gandin viene stralciata dall'approvazione;

CHE possono essere accolte, in conformità alle controdeduzioni comunali, le seguenti opposizioni: Gori Laura (120); S.R.L. Feronia 3 (260), Società Vertumno 1 (261), S.r.l. Soratto A (262), Nardoni Francesca (610), Barbati Francesco (977), Portioli Gino e Loreti Luigia (1208), Di Marcotullio Orlando (1866);

CHE possono essere accolte parzialmente, nei limiti precisati dal Comune nelle sue deduzioni le opposizioni seguenti: De Angeli Pietro (611), De Santis Settimio (818), Società Generale Immibiliare Adriatica (1330), SO-TE.C. (1345);

CHE inoltre debbono essere respinte in conformità a quanto espresso nelle deduzioni comunali le seguenti opposizioni, le quali fanno presente l'esistenza, sulle aree di proprietà, di fabbricati la cui conservazione renderebbe impossibile l'attuazione del piano o chiedono stralci e modifiche inammissibili sotto il profilo urbanistico; Baccale Quirico (229), Società Cinino B (263), Petrucci Domenico (288), Ferranti Lea (345), Azienda Costruzioni Cemento Armato (355), Amedei Gezzina (364), Pirola Carlo (411), Ruggeri Mariano (474), Consorzio Miglioramento Fondiario di Pietralata (475), Valentini (476), Cherubini F. (477), Cherubini Michelina (478), Cirulli Nicola (479), D'Alessio Filippo (480), D'Alessio R. (484)

Di Loreto Romolo (485), De Angelis Liberata (487), De Angelis P. (488), Dari Giovanni (489), De Angelis L. (490), D'Or tenzi F. (493), Giammaria Carlo (494), Latini C. (495), Latini F. (496), Mariani A. (497), Mancini F. (498), Orlandi G. (499), Organetti L. (500), Paglioni Primo (502), Piselli R. (503), Proietti E. (504), Proietti A. (505), Protietti N. (506), Prosperi A. (507), Rampon F. (508), Ruggeri A. (509), Savo S. (510), Santarelli A. (511), Salvati A. (512), Scanzani Enrico (513), Sciò Paolo (514), Spaventa G.B. (515), Tatti Antonio (516), Viscoso Luigi (517), Tamagnoli R. (520), Passeggeri Riovanni (569), Cosetti Andrea (643), Soc. A.B.C. (646), S.C.E.V.A.S. (719), Lo Conte Nicola (726), Moroni Set timio (759), Petri Duilio (760), Istituto Romano Beni Stabili (766), Opera Nazionale Combattenti (776), Capuani Ermelin da (790), Arioli Romano (791), Aureli Paolino (817), Zeppil-Li Luigi (847), Santarelli Livia (888), Santarelli Lucia (889), Santarelli Anna (890), Santarelli Tullio (892), Soc. Imm. Annabarbara (946), Spaventa G.B. (962), Mansetti Remo (981), De Santis Giovanna (1062), Valerino Alfonso (1093), S.I.M.A. (1142), S.I.M.A. (1143), Cauzzo Luigi (1171), Moretto Eredi (1175), Cameresi Angela (1244), Ianni Bruno (1245), Conti Iris (1266), Soc. E.C.A.D.E.L. (1323), Salvati Zelinda (1328), Suore Sacramentine di Bergamo (1331), Colajacomo (1341), D'Alessio Raimondo (da 1352 a 1366), Montocchiani Eleonora (1450), Rüggeri Mariano (1451), Ruggeri Mario (1452). Soc. Gen. Immobiliare (1475), Timpani Carmine (1489), Santarelli Linea (1493), Delfini Lorenzo (1494), Delfini Santino (1495). Palombi Luigi (1496), Palombi Luigi (1500), Ruggeri Mariano (1501), Ruggeri Mario (1502), Coop. Edil. Serenella (1824), Vasselli Gino (1865).

CHE la zona "Tiburtino Nord" (14) è meritevole di approvazione salvo la prescrizione, più volte ripetura, circa
i limiti massimi di altezza;

CHE, tuttavia, appare necessario stralciare dall'approvazione il comprensorio destinato ad attrezzature ospedaliere in quanto tali attrezzature debbono considerarsi al servizio dell'intera città o di ampi settori dell'abitato e pertanto non possono comprendersi tra i servizi pubblici di quartiere;

CHE inoltre è opportuno prescrivere che il Comune, pri ma di procedere all'attuazione del piano prenda contatti con l'Ufficio Speciale del Genio Civile per il Tevere e l'Agro Romano al fine di dare una definitiva sistemazione idraulica alle arce adiacenti al corso del fiume Aniene;

CHE è pure necessario conservare integralmente il com plesso dell'ipogeo interessato dalla rettifica della Via Diburtina e dai nodi stradali per l'accesso al quartiere previ sto dal piano, per cui è da prescrivere che la rete viaria della zona sia conseguentemente modificata:

CHE inoltre per l'area interessata dal tracciato della linea metropolitana delimitata con tratteggio rosso nella pla nimetria in scala 1:2000 il Comune dovrà prendere i provvedimenti precedentemente precisati;

CHE l'opposizione Buoncristiani Piero (127), può essere accolta per quanto attiene alla difformità, realmente esistente, tra grafici ed elenchi catastali;

CHE pure l'opposizione I.A.C.P. (1309), può essere ac colta in quanto le richieste in essa contenute, essendo di lieve entità, non alterano le previsioni del piano;

CHE debbono essere respinte in conformità delle controdeduzioni comunali e per i motivi in esse precisati le seguenti opposizioni: Pirola Carlo (410), A.B.C. S.p.A. (645), Soavi Rachele, Colombo M? Iris e Sacchini Paolo (650), Di Loreto Romolo e Remo (654), Soc. Galassia (778), Rosa Mario (797), Proietti Michele ed altri (994), Salvati Zelinda (1065), Muzi Giuseppina e Soldani Aristide (1129), Ambrosio Andrea e Francesco (1146), Ruggeri F.lli (1158), C.I.S.A. Soc. An. (1169), Santarelli Domenico ed altri (1492), Esso Standard Italiana (1522), Immobiliare Serra (1527), Di Stefano e Marucci (1548), le quali avanzano richieste che non possono essere accolte senza pregiudicare gravemente l'attiazione del piano.

CHE la zona "Tiburtino Sud" (15), è meritevole di approvazione;

CHE futtavia è da prescrivere che gli edifici non superino i limiti massimi di altezza stabiliti dal vigente regolamento edilizio;

CHE, inoltre, sono da stralciare le aree per l'impian to di depurazione del collettore di Centocelle, e quelle per la rimessa annessa al capolinea della ferrovia metropolitana, che non sono in rapporto con le esigenze degli insediamenti previsti dal piano;

CHE è altresì opportuno procedere con estrema cautela in fase esecutiva in relazione alla possibilità che vengano alla luce tratti dell'antica Via Tiburtina, che dovranno essere convenientemente salvaguardati e valorizzati;

CHE le opposizioni seguenti debbono essere respinte, in conformità di quanto controdedotto dal Comune; Moriconi Italo (119), Banca Nazionale del Lavoro (414), Rinaldi F.lli (621), Tritelli Onorato (622), Ciocchetti William (631), Stacchini Ernesto (914), Soc. Giove (1144), Siderurgica Romana (1172), Soc. Aree e costruzioni (1350).

CHE le zone "La Rustica I e II" (16 e 16a) sono meritevoli di approvazione;

CHE le opposizioni seguenti, secondo quanto proposto dal Comune, debbono essere respinte: Vita Gioia (1), Rovere Benvenuta (521), Ceccarelli Pierpaolo (522), Soc. Imprese Agricole Stradali Edilizie (743), Santarelli Giuseppe (891), Lattanzi Luca, Lindo e Pierino (1127), Giampieri Mario (1265), Calindri Fernando (1393), Schiavi Tito Vittorio (1412), Buratti Erminio (1415), Piobici Nella ed altri (1445), Di Marzio Benedetto (1531).

## ZONA N. 16b - LA HUSTICA III

CHE la zona "La Rustica III" (16b) deve essere esclusa dall'approvazione del piano in quanto la sua posizione, immediatamente all'esterno del grande raccordo anulare e la difficoltà di accedervi agevolmente senza impegnare le attrezzature viarie interessanti la zona stessa, rendono non accettabile l'ubicazione di un insediamento per l'edilizia economica e popolare non ri spondente a razionali ofiteri urbanistici;

CHE, pertanto, non danno luogo a provvedere le opposizioni : Isidori Guglielmo ed Edoardo (828), Lucci Giuseppe (1306) e Lucci Elda (1307).

CHE la zona "Casal Bertone" (17) è di massima meritevole di approvazione;

CHE, tuttavia, appare opportuno prescrivere che gli edifici non superino i limiti massimi d'altez-za stabiliti dal vigente regolamento edilizio;

CHE le opposizioni S.A.L.C.E. (420) e Condominio Via Efisio Cugia (987), possono essere accolte conformemente a quanto dedotto dal Comune;

CHE le seguenti opposizioni debbono essere respinte in conformità delle deduzioni comunali e per i mo
tivi in esse precisati: Brescini Franco (721), S.C.A.R.
a r.l. (725), Sardoni Michele (729), Amedei Natalizia
(730), Gregori Angelo (731), Scafati Filomena ed altri
(732), S.I.D.A.C. S.p.A. (744), S.p.A. Immobiliare Sacco Pastore (764), Tordeschi Renato ed altri (775), Piperno Vito ed altri (792), Labonia Ernesto (793), Eredi
Soleo Luigi (982), Di Berardino Remigio (1103), La Rinascente (1151) e (1847), Soc. Costruzioni Quartiere Salario (1211), S.A.P.I.E. (1212), S.A.C.A.F. (1213), Soc.
An. Prenestina (1529), Ceccarelli Teresa (1553).

CHE la zona "Arco di Travertino" (18) è meritevole di approvazione;

CHE, tuttavia, è da prescrivere che gli edifici non superino i limiti massimi d'altezza stabilito dal vigente regolamento edilizio;

vista strada di scorrimento sia contenuta nei limiti dell'attuale apertura creata nell'acquedotto Felice e il passaggio pedonale e l'eventuale strada di arroccamento passino attraverso i fornici, già esistenti, di tale acquedotto; e che detta via di scorrimento, in corrispondenza,
della via dell'Arco di Travertino e della Via Appia Nuova,
sottopassi le dette vie, invece di sovrapassarle;

metri il complesso della scuola media superiore prevista lungo la via di scorrimento, al fine di creare una fascia verde di rispetto che dovrà estendersi anche alla zona in dicata nel foglio n. 914, particella 73;

CHE è pure da prescrivere che l'indice di fabbri cabilità previsto per la zona R4 venga ridotto a 4 mc/mq.;

CHE è necessario che il Comune concordi con la Amministrazione delle Belle Arti la sistemazione della zona destinata a parco, attraverso la piantagione di essenze pregiate di alto fusto, al fine di costituire una opportuna schermatura di verde;

CHE appare opportuno, in relazione all'esistenza di altro edificio religioso nella zona, spostare la prevista Chiesa sull'area destinata a mercato, prevedendo la realizzazione di quest'ultima sull'area già destinata alla Chiesa;

CHE l'opposizione dell'Amministrazione Provinciale di Roma (1483) la quale chiede di costruire sull'area
di sua proprietà un liceo scientifico può essere accolta,
salvo ad adottare le opportune misure per la conservazione della cisterna romana esistenti su detta area e con la
raccomandazione di trasferire le altre attrezzature scolastiche previste dal piano sull'area in parola, sulle âree
che il progetto destina ad attrezzature scolastiche di tipo superiore;

CHE le opposizioni Società Fausta (123), Baiocchi Ubaldo e Fabbri Guido (124), Fonzi Angelo (307), Matteucci Remo ed altri (392), Cittadini Giuseppe (882),
Guenci Umberto (1377), sono da respingere in conformità
alle considerazioni di carattere generale svolte in precodenza e già richiamate nel decidere l'opposizione Ala
Giuseppe (992);

CHE le opposizioni Ragnini Costantina (269), Società Costruzioni Tuscolana (1232), Ferrazza Antonio e De Santis Giacobbe (1329), Caltex Italiana (1409e 1811), possono essere accolte nei limiti e nei sensi precisati dal Comune nelle sue deduzioni;

CHE le opposizioni seguenti devono essere respinte in conformità di quanto controdedotto dal Comune: Malcangio Pietro (125), Clarizia Elia e Maria (126), Jaffei Giovanni ed altri (226), Possennato Giovanni (238), Possennato Anna e fratelli (253); Saffal Soc. p.A. (272), Romano Giuseppe (348), Zini Antonio ed altri (459), Marenghi Sergio (523), Panfili Marcello ed altri (537), D'Aloia Angelo (544), Soc. Quartiere Vecchia Via Latina (589), Della Bella Matteo e figlia (768), Silvestri Umberto (829), Mattia Angelo e D. (830), Rulli Domenico (831), Cirulli Nicolini

e Zulli Agnese (832), Baldinotti Margherita e F.lli (880), Volpi Luigi (1045), Scodina Pietro (1082), Conti Ruggero (1108), Riccitelli Ettore e Calza Amleto (1250), Misdaris Tommasi (1490), Cipriani Igino (1491), Lelli Vincenzo ed altri (1653), Poli Derna (1799).

# ZONA N. 19 - TOR SAPIENZA

CHE la zona "Tor Sapienza" (19) è meritevole di approvazione;

CHE tuttavia è da prescrivere che gli edifici non superino il limite massimo di altezza stabilito dal vigente regolamento edilizio;

CHE l'opposizione a firma Lelli Angelo (1078), è da respingere in conformità di quanto controdedotto dal Comune;

CHE le opposizioni Lancellotti Pietro (820) e Pischiutta Gabriella (1264) sono da respingere in conformità alle considerazioni di carattere generale svolte in precedenza e già richiamate nel decidere l'opposizione Ala Giuseppe (992).

#### ZONA N. 20 - PONTE DI NONA

CHE la zona "Ponte di Nona" (20) è da stralciare dalla approvazione e da rinviare a nuovo studio che
tenga conto delle particolari caratteristiche ambientali
e paesistiche e del fatto che la zona stessa trovasi in
prossimità di località di grande interesse archeologico,
quali la città di Gabi e il Lago Regillo, nonchè per il
fatto che ospita attività agricole di rilevante interesse;
CHE pertanto non danno luogo a provvedere le op-

posizioni: D'Annibale Paolo e F.lli (581), Soc. Agricola Immobiliare Ponte di Nona (1010), Soc. Serena (1448). CHE la zona "Borghesiana" (21) è da straloiare dalla approvazione in quanto presenta caratteristiche am bientali e paesistiche di notevole interesse ed è sede di importanti attività agricole;

CHE pertanto non danno luogo a provvedere le opposizioni: Brannetti Umberto ed altri (713), S.r.L. Prato Fiorito (857), Ente per l'edilizia economica e popolare (906), Soc. FINEDIL (907), Borghese Santa (1185), Soc. FINEDIL (1541).

CHE la zona "Tor Bella Monaca" (22) è meritevole di approvazione;

CHE tuttavia è necessario escludere dal piano tutta la parte per cui è stabilito l'indice di fabbrica-bilità di 0,10 mc/mq. ed anche le aree interessate dalle previsioni dell'arteria primaria di piano regolatore prevista parallelamente alla Via Prenestina e a sud di questa;

CHE è da prescrivere la salvaguardia dei resti archeologici esistenti nella particella n.11 del foglio n. 1052 e quindi la modifica del tracciato dell'asse viario che li interessa;

CHE è pure opportuno che il Comune, in sede at tuativa, concordi ogni iniziativa con l'Amministrazione delle Belle Arti al fine di salvaguardare il tipico paesaggio agreste e le importanti vestigia archeologiche e tenga presente che nella zona esistono aziende agricole di notevole importanza e dotate di impianti ed attrezzature di particolare consistenza;

CHE l'opposizione della Pontificia Opera per la Preservazione della Fede (1307) può essere accilta conformemente alle deduzioni comunali;

CHE le opposizioni Vaselli Romolo (1278) e

Igidi Lina (1381), mentre per la parte come sopra esclusa dal piano secondo la proposta comunale non danno luogo a provvedere, per la restante parte possono essere meritevoli di considerazione in relazione e nei limiti di quanto chiesto dall'Amministrazione delle Belle Arti per la salvaguardia dei valori paesistici;

CHE le opposizioni seguenti sono da respingere in conformità alle considerazioni di carattere generale svolto in precedenza e già richiamate nel decidere l'opposizione Ala Giuseppe (992); Adami Giovanni (131), Adami Angelo (132), Longo Domenico e A. (133), Caponera Lui gi (388), Udietti Domenico (389), Michele Candido (391), Michele Giuseppe (391), Rea Aniello (406), Boschi Silvio (407), Pizzurri Luciano (408), Valenti Romano (423), Sel ci Teresa (325): Selci Augusta (426), Carnevale Vincenzo (609), Coletti Ines (698), Tarquini Lidia e Cristiani Vincenzo (767), Cosentino Domenico (779), Micantonio Costantino (780), Giagnoli Lucia (781), De Angelis Ferdinan do (916), Cianfaroni Angelo ed altri (969), Pecci Rinaldo (970), Corulli Giuseppe e F.lli (971), Mantini Giovanni e figlio (972), Travalloni Bernardo (973), Sperati Elisa (974), Altibelli Alferino (975), Molinari Gino (976), Lucarini Amedeo (1186), Borgobello Antonio (1187), Sbardella Flavio (1267), Di Sotto Tommaso (1294), Di Marco Giovanni (1417), Lanza Vincenzo (1479), Severa Pasquale (1793), Cicchinelli Pietro (1794), Furfaro Rocco (1821), Poli Marcello (1823), Cicchinelli Domenico (1825), Tamanti Giovanni (1838), Iannarelli Adamo (1840).

CHE la zona "Casilino" (23) è meritevole di approvazione;

CHE tuttavia è da prescrivere che gli edifici non superino i limiti di altezza stabiliti dal vigente regolamento edilizio;

CHE inoltre è necessario che il Casale e il folto grup po di alberi che lo circonda, esistenti sulle particelle 26 e 27 del foglio n.632, vengano salvaguardati nella loro integrità e che la prevista Via longitudinale interna che collega il quartiere con la Via dei Gordiani sia travviata in modo da rispettare i complessi arborei esistenti e sia fiancheg giata da fasce alberate;

CHE per quanto concerne le aree delimitate con tratteg gio rosso nella planimetria in sca 1:2000 in relazione alla prevista realizzazione della linea metropolitana, è da prescrivere al Comune di provvedere nel senso precedentemente indicato;

vazione della Fede (1206) può essere accolta secondo quanto precisato nelle deduzioni comunali;

CHE possono essere accolte anche le opposizioni: Orsini Augusto ed altri (1089), F.lli Parisi (1200), Birra DREHER (1201) o SIBEA (1204), nel sendo di stralciare dalla approvazione le aree oggetto dei ricorsi stessi;

CHE in conseguenza dell'accoglimento di tali apposizioni è pure opportuno stralciare dalla approvazione le aree
comprese tra quelle stralciate e il limite occidentale della
zona, al fine di conseguire un più regolare andamento del pe
rimetro del piano di zona così come delimitato con tratteggio azzurro nella planimetria in scala 1:2000;

CHE in relazione a ciò non danno luogo a provvedere le opposizioni Orlandi Luciano ed altri (1202), Palermo Romueldo (1203), e in parte l'opposizione Soc. Generale Immobiliare (1478);

CHE in conformità di quanto dedotto dal Comune, deb bono essere respinte le opposizioni Falchetti Barnaba ed altri (334), (640), Somaini Carlo (1087), Schepanti Silvio (1346), Falchetti Annunziata (1347), Perinelli Pietro (1413), e in parte la opposizione Società Generale Immobiliare (1478), Società Centrale Immobili (1831).

CHE la zona "Finocchio" (24) deve essere esclusa dalla approvazione così come proposto dalla stessa Ammini-strazione comunale;

CHE pertanto non danno luogo a provvedere le seguenti opposizioni: Bonesi Giuseppe (330), Tiberi Guido (363), Bramati Carmina (543), Fusco Attilio (714), Manca Pietro (819), Botticelli Domenico (931), Di Cosimo Celeste (943), Botticelli Giuseppe (944), Raponi Enrico (1044), Fardella Giulio e F. lli (1061), Catracchia Lorenzo (1132), Del Gros so Michele (1136), Cantina Sociale Monte Porzio Catone (1147) Cons. Vini tipici e pregiati di Frascati (1148), Di Cicco Maria Grazia (1149), Fortuna Antonio (1150), Chirini Angelo (1160), Gobbi Gina (1162), Fornari Betta (1210), Ciuffa Ester (1214), Scurpa Pietro (1215), Varriale @lauco (1221), Varriale Glauco (1222), Prop.Affit. zona Finocchio (1236), Celletti Beniamino (1239), Celletti Armando (1241), Cellet ti Giuseppe (1242), Manca Pietro (1277), Riccini Riccardo (1296), F.11i Felici (1319), eredi Adami (1554), Adami Fran cesco (1555), Angeletti Ada (1556), Angeletti Adelmo (1557), Angeletti Mauro (1558), Bettini Adele (1559), Bettini Velia (1560), Boni Teresa (1561), Chierichini Pierina (1562), Ciminelli Antonia (1563), Cupellini Antonio (1564), Chierichini Angelo (1565), Casella Sante (1566), Cesari Savinia (1567), Colagrossi Francesca (1568), Comandini Anna (1569), Cesali Leuteria (1570), Del Bianco Assunta (1571), De Felici Lucia (1572), Ferretti Flavia (1573), Gabrieli Emilia (1574), Giuliani Gerardo (1575), Gabrieli Giorgio (1576), Garlandi Italia (1577), Gabrieli Antonio (1578), Gori Fernanda (1579), Gori Mario (1580), Giuliani Emilio (1581),

Gori Carlo (1582), Gori Ercole (1583), Ilari Luigi (1584), Ilari Mario (1585), Ilari Renato (1586), La Stella Domenico (1587), Lozzi Secondo (1588), Laurenti Francesco (1589), Mascioli Zaccaria (1590), Mascioli Antonio (1591), Pacciotti Romolo (1592), Pacciotti Maria (1593), Primavera Pierino ed altri (1594), Palma Agostino (1595), Pomardi Angela (1596), Piersigilli Concetto (1597), Primacera Aurelio(1598). Primavera Enrico (1599), Primavera Entico (1600), Picco Guido (1601), Picco Vincenzina (1602), Piersigilli Maria (1603), Ponsella Giuseppina (1604), Ranca Giulio (1605). Ruffini Riccardo (1606), Ricci Amario (1607), Rapa Lucia (1608), Mascioli Zeno (1609), Mastrofini Cesare (1610), . Ranca Elisa (1611), Ricci Alfonso (1612), Salvati Domenico ed altri (1613), Salvati Gina (1614), Eredi di Sciarra Romeo (1615), Sciarra Ugo (1616), Tiberi Gerardo (1617), Valei Giulio e Zoppieri Loreta (1618), Viviani Margherita (1619), Buglia Guerino (1846).

CHE la zona "Fontana Candida" (25) è da stralciare dalla approvazione rinviandola a nuovo studio, in
quanto presenta caratteristiche di notevole interesse
paesistico e contiene importanti resti archeologici, ed
anche perchè comprende una vasta zona ospedaliera la cui
previsione non è ovviamente rapportata al servizio dell'insediamento progettato;

CHE pertanto non danno luogo a provvedere le opposizioni seguenti: Fabrizzi Gentilina (656), Iori Na talino (761), S.p.A. Grant (905), Cirulli Domenico (1292) e Conti Rossini Renata (1332).

CHE la zona "Breda" (26) è meritevole di approvazione prescrivendo, peraltro, che in fase di attuazione del
piano vengano salvaguardati nella loro attuale consistenza,
gli importanti resti archeologici ed il tracciato dell'antica Via Labicana;

CHE, inoltre, è da prescrivere che, in fase attua tiva, il Comune prenda opportuni accordi con il Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile in relazione all'even tuale passaggio nella zona, di una linea metropolitana;

CHE l'opposizione Zanardi F.lli (1174), è da accogliere in conformità alle deduzioni comunali, per la par
te concernente le denunciate difficoltà catastali, mentre
va respinta per la restante parte;

CHE le seguenti opposizioni sono da respingere in conformità alle considerazioni di carattere generale svolte in precedenza e già richiamata nel decidere l'opposizione Ala Giuseppe (992): Soc. Breda (491), Mancini Giuseppe (1124), Ricci Benedetto (1125), Cotichelli Guglielmo e Picciaiola Sestilia (1223).

CHE la zona "Giardinetti" (27) è meritevole di approvazione, ribadendo la necessità del rispetto dei limiti massimi di altezza stabiliti dal regolamento edilizio;

CHE è tuttavia da prescrivere lo stralcio del com
plesso Torre Nova e precisamente delle aree delimitate con
segno azzurro nella planimetria in scala 1:2000 affinchè
vengano tutte destinate a verde pubblico, con la conseguente soppressione del tronco stradale che le attraversa, in
modo da salvaguardare il complesso monumentale costituito
dalla chiesa e dal palazzo dei Borghese;

CHE appare opportuno aderire integralmente alle richieste formulate dalla Amministrazione delle Belle Arti in relazione all'esistenza nella zona di importanti complessi archeologici e monumentali quali il "Bagno della Bella Cenci", la Tomba Romana ad est della Via di Tor Vergara, il rudere medioevale, l'antica Via Prenestina;

CHE è pure da raccomandare che in sede esecutiva si agisca con la massima cautela al fine di non danneggiare gli eventuali reperti archeologici che dovranno oppor
tunamente essere conservati e valorizzati;

CHE infine, per quanto riguarda le aree delimitate con tratteggio rosso nella planimetria in scala 1:200,
in relazione alla prevista realizzazione della linea metropolitana, il Comune dovrà adottare i provvedimenti precedentemente indicati;

CHE le seguenti opposizioni sono da respingere in conformità alle considerazioni di carattere generale svolte in precedenza e già richiamate nel decidere l'opposizione Ala Giuseppe (992): Pedicelli Silvio, Gabriele e Gisvaldo (2), Evangelisti Francesca (10), Viglietta Pietro (11),

Spasaro Francesco e Fortunato (12), Smeraldi Carlo ed altri (15), Santilli Raffaele (16), Pompili Francesco (17), Fantozzi Luciano (18), Caporaletti Pietro (19), Grelli Vin cenzo (20), Mancini Giovanni (32), Pedicelli Gabriele (84), Febi Amedeo (85), Righi Cesidio e Simeoni Giuseppe (107), Piersimoni Gennaro (136), Lucarelli Nicola (151), Pellegrini Antonio (160), Rea Francesco e Annunziata (178), Della Marta Domenico e Capocchi Gemella (191), Evangelisti Rolan do (224), Del Frate Natale ed altri (228), Staderini Maria (323), Gallucci Domenico e C. (332), Colagrossi Tersilio (339), Volpato Mario (340), Volpato Mario ed altri (341), Pulsinelli Primo (344), Giuliani Giuliana (346), Spacciallelli Dino ed altri (347), Migliorelli Giuseppe (349), Miglioretti Anna Maria (351), Laudisia Fioldise, Amelia (416), Rossini Sergio ed altri (436), Valle Rosa ed altri (437), Barile Pietro (438), De Angelis Salvatore (439), Vilardi Giuseppe (440), Guerrieri Gaspare (441), Solfaroli Gabriele (442), Pompili Francesco e Alberto (535), Marella Paolo ed altri (612), Silvi Franco (670), Galati Salvatore e Condo C. (671), Soc. Romana Immobili (690), Stillo Lucia (696), Irranca Francesca (703). Mazzilli Lucrezia (712). Ferrera Giuseppe (727), Martinelli Filiberto ed altri (734), Savina Maddalena (735), Scacco Mario (736), Martinelli Filiberto (737), Giovannetti Settimio (738), Compagnoli Loreto (739), Parisi Ciro (822), Orsini Arnaldo (846), Pignataro Lucia Maria (848), Vescera Natalizia e F.11i (849), Bonomo Giovanni (850), Pignataro Gennaro (851), Pandolfi Luigi (852), Serafini Emilia (853), Patriarca Arcangelo (854), Diamanti Francesco e F. 110 (861), Petitta Paolo (884), Paneri Lidia (885), De Simone Maria (886), Coscione Annunziata (887), Consolini Umberto (1042), Necci Giovanni ed

altri (1081), Caldaro Luigi (1083), De Marchi Matteo ed altri (1107), Cerretti Cesare (1220), Pelacani Mario e A. (1252), Gabrielli Luigi ed altri (1256), Bonnier de la Chap pelle Maria Pia e Giuseppina (1261), Brilli Aldo ed altri (1279), De Angelis Antonio ed altri (1395), De Angelis Antonio ed altri (1396), De Angelis Antonio ed altri (1397), De Angelis Augusta ed altri (1398), Nuccetelli Antonio e Grillo Emilia (1532), Grillo Egidio (1533), Cons. di Torre Nova (1667), Anzidei Achille (1681), Angelucci Mario (1682), Artipoli Daniele e Fanella Annunziata (1683), Borini Dario (1684), Binotti Maddalena (1685), Belli Mario ed altri(1686), Battisti Giuseppe (1687), Boggiani Gino (1688), Benigni Umberto (1689), Benigni Emilia (1690), Verretti Cesare (1691), Cedrone Pompeo (1692), Codazzo Paolo (1693), Conti Pietro (1694), Chiappini Dpmenico ed altro (1695), Grenca Sergio ed altra (1696), Capoccia Loreto (1697), Chiofi Fietro (1698), Chiappini Nazzareno (1699), Celentano Antonella (1700), Di Mascio Tommaso (1701), Di Luzio Vincenzo e Milioni Agnese (1702), D'Antonio Arturo (1703), Del Signore Sante (1704), D'Offizi Angelo (1705), Decina Donato (1706), De Paolis Carlo (1707), Di Carlo Sante (1708), Escuriale Ernesto(1709), Fermani Guerrini (1710), Franzini Giovanni (1711), Giuliangeli Benito (1712), Geracitano Vincenzo (1713), Galati Salvatore (1714), Giorgino Nicola (1715), Giovannetti Antonio (1716), Galletti Angelo (1717), Iaconelli Antonio (1718), Lijoi Francesco (1719), Lo Torto Alessandro (1720), Lombardi Antonio (1721), Lupi Elena (1722), Minchella Guerrino (1723), Mastrobattista Elvidio (1724), Modelli Guido (1725), Mirigliano Berta (1726), Morico Silvio (1727), Moset ti Nello (1728), Menichelli Luisa (1729), Napoleoni Antonio ed altro (1730), Noro Luigi (1731), Nicoli Mario (1732),

Pedicelli Gabriele (1733), Peruzza Luigi (1734), Pochini Barbara (1735), Perinelli Mariano (1736), Perinelli Renato (1737), Projetti Americo (1738), Pizzuti Antonio (1739), Proietti Luciano (1740), Rufini Elvira ed altri (1741), Ramogida Salvatore (1742), Romano Giuseppe (1743), Ricci Dora lica (1744), Rossini Giovanni (1745), Arena Adelina (1746), Riccardi Ermete (1747), Sette Santino (1748), Sorgi Oreste ed E. (1749), Sperduti Severina (1750), Scipioni Cesira (1751), Ticconi Augusto ed altro (1752), Testaguzza Gino (1753), Ticconi Teresa (1754), Tittozzi Pietro ed altra (1755), Terragitti Angelo (1756), Terragitti Giuseppe (1757), Terragitti Vincenzo (1758), Volpato Mario (1761), Ventre Vincenzo (1762), Villano Domenico (1763), Vainiglia Santo (1764), Ciccone Pietro (1765), Salvati Cesarina e L? (1766), Di Mario Giuseppe (1767), Canali Umberto e Schiavi Luigi (1768), Testa Michele ed altra (1769), De Salvator Mario (1770), Petronzi Settimio (1771), Dominici Alvio, Giu seppe, Berardino (1772), Caccianini Silvio (1773), Triggia ni Giuseppe (1774), Berardi Ernesto (1775), Bonomo Giovanni (1776), Migliorelli Andrea e sorella (1845).

#### ZONA N. 28 - TORRE MAURA

CHE la zona "Torre Maura" (28) è meritevole di approvazione, con la prescrizione del rispetto dei limiti di altezza stabiliti dal regolamento edilizio;

CHE peraltro va stralciato dalla approvazione il complesso ospedaliero previsto nella zona in quanto non può essere assimilato, ai servizi di quartiere;

CHE, inoltre, debbono essere salvaguardati i resti archeologici compresi nel settore nord-est del fosso di Quarto Grande;

CHE debbono altresì essere salvaguardati i resti del Castello medioevale nella zona denominata "Casa Calda" con una fascia di rispetto di raggio non inferiore a metri cento;

CHE la strada di piano regolatore in prossimità della Via Casilina deve essere spostata in modo da conservare i pini in prosecuzione del tratto che delimita il parco;

CHE le aree comprese tra la Via Casilina, il parco ed il raccordo anulare debbono essere tenute libere dalla fabbricazione;

CHE debbono essere salvaguardati i resti della Villa Romana e della torre medioevale nella zona ad ovest, con una fascia di rispetto non inferiore a metri duecento;

CHE le seguenti opposizioni debbono essere respin te in conformità alle considerazioni di carattere generale svolte in precedenza e già richiamate nel decidere l'opposizione Ala Giuseppe (992): Pelagalli Giovanni (45), Capua ni Giovanni (97), Capuani Gino \_98), Favara Salvatore (122), Ricci A. e D'Azeo D. (153), Capoccia Angelo (195), Cesaretti Vincenzo (255), Olivieri Matteo (258), Baroni Giuseppe (273), Baroni Domenico e Cerulli B. (274), Giangelici Alfredo (281), Pellegrini Santa (282), Londero Alberto (283), Cencioni Umberto (383), Sagramola Romualdo (350), Bellucci Luigi (367), Longobardi Giulia (417), Mucinelli Maria (418), De Santis Luigi (434), Masi Elena (465), Toller Lina (466), Nicoli Giuseppe (469), Innocenti Francesco (469), Innocenti Aquilino (470), Masella Antonio (471), Luddeni Francesco (472), Petracchiola Alberto (473), Crostelli Carlo (533), Iribassi Giuseppe (534), Bonesi Pietro (538), Franzoni Francesco (547) e (548), Martorelli Agesilao (559), Fedeli Elena (560), D'Annibale Edoardo (561), Lombardo Leo nardo (562), Ricci Antonio (569), Capitani Benedetto (570), Viri Domenico (571), Spitoni Quinto (572), Paradiso eredi (573), De Vita Angelo ed altri (574), Lombardi Gino (575), Pennelle Davide (576), Padovani Alfonso (577), Bove Francesco (578), Mirarchi Andrea (579), Morbidelli Elena (580), Brandi Romolo (582), Palieri Matteo (583), Conti Armando (584), Voli Livio (585), Angelucci Giulio e Meloni Giuseppina (586), Labanesi Fausta (587), Trebbi Cesare (588), Oddone Felice (592), Soc. Imprese Costruzioni Ing. Fierimonte (613), Parenza Riccardo (633), Vona Natalino (624), Franchini Giovanni (625), Soc. Meridionale Italiana Costruzioni Edili (N.I.C.E.) (644), Palma Luigi (657), Fabbri Seconda (661), Raschella Ilario (717), Papitto Adalberto (746), Mazzoni Giuseppe (747), Grechi Olimpia (774), Vinciguerra Francesco (796), Mariotti Cherubino (815), Alliata Bronner Cesare, Poli Ercolano (816), Pomponio Vincenzo (839), Marfoglia Aldo (840), Pompei Romolo (898), Pompei Walter (899), Collemassi Giuseppe ed altri (948), Bosati Costanzo (1090), Spitoni Romualdo e Foresi Giuseppina (1102), Consorzio Fondiario "Torre Maura Nuova" (1122), Di Sepio Filomena (1123), Di Fazio Michele (1126), Tersigni Mario e figlio (1253), Lajolo Giuseppe (1259), Savino Donato (1334), Di Sabato Giovanni (1335), Baldacci Adriano (1370), Zappia Giovanni (1648), Favara Antonio (1649), Favara Salvatore (1650), Incocciati Lorenzo (1651), Mancini Giuseppe (1652), Di Giamberardino Antonio (1654), Scaccia Assunta (1656), Petronzo Antonio (1658), Cestra Eugenio (1659), Magnante Arcangelo (1661), Rossi Augusto (1665), De Amicis Rino (1675), Saurini Raffaele (1676), De Amicis Ludovico (1677), Ricciardella Angelo (1678), Latini Luigi (1679), Capoccia Giagomo (1680), Soc. "Reano" (1832), Fini Nicola (1863).

CHE la zona "Torre Spaccata est" (29) è meritevole di approvazione, con la prescrizione del rispetto dei li miti massimi di altezza stabiliti dal regolamento edilizio;

CHE per le zone delimitate con tratteggio rosso nella planimetria 1:2000, in relazione alla prevista costruzione di una linea metropolitana, il Comune dovrà prendere i provvedimenti precedentemente indicati;

CHE è da prescrivere l'integrale salvaguardia del rudere absidato giacente a circa settanta mentri dalla via Casilina, per cui vanno stralciate dalla approvazione le previsioni relative alla rampa di raccordo tra la via Casilina stessa e la via di Torre Spaccata;

CHE le seguenti opposizioni debbono essere respin te in conformità alle considerazioni di carattere generale svolte in precedenza e già richianato nel decidere l'opposi zione Ala Giuseppe (992): Minello Pio e Fiorucci Anna (47), Adamo Pietro (106), Ponziani Sabatino (109), Pulsinelli Pasquale eredi (174), Falassi Pietro (179), Falassi Pietro (180), Bernardini Raffaele (182), Stingone Donato (185), Stingone Giovanni ed altri (239), Giangrossi Nunzio (247), Bisio Aldo e F.11i (265), Pasquetti Romani e Moretti Maria (313), Giacomini Celestino (316), De Palma Aurelio (319), Rossi Emanuele (327), Bonesi Giuseppe (328), Bianchi Colombo (375), Sorge Pasquale e Colasanti Elisabetta (397), Angiolini Franco e Chiorholi Riccardo (403), Giorgi Domenico ed altri (404), Soc. TETI (409), Fini Michele (422), Di Domenicantonio L. e Giovannetti Francesca (486), Affer ni Giuseppe e De Filippis Iole (542), S.A.L.V.A.S. (557), Busanello Dino (565), Agostini Maria Teresa (594), Lunardi Pietro (639), Giuliani Gino (651), Screpanti Armando

(652), Terzo Ordine dei Francescani Minori (668), Corsi Lara (692), Ferrarini Guido e Paglialunga Santa (693). Costantini Francesca (694), Cenciarelli Giovanni (722), Ferrara Mariano (728), Magrini Francesco (773), Rampa Giuseppe (794), Cacciottolo Maria Antonietta (842), Pagani Epifanio (843), Lancia Laura (844), Battaglia Carmelo e Lancia Lidia (845), Diamantini Erminio e Giovannelli Maria (855), Diamantini Pietro (856), Ciocerini Re nato (869), Ciocerini Nazzareno e Pelliccioni Margherita (870), Ciocerini Nazzareno (871), Soc. Torre Cocchi (921), Pipino Luisa ed altri (961), Soc. Immobiliare Torre Spaccata (963), Consorzio Obbligatorio Bonifica Agraria (964), Barilli Carlo (983), Centofanti Romeo (986), Galeazzi Nel la (993), Ballarini Maria (1004), Spadoni Valerio e L. (1011), Giuliani Gino (1012), Redivo Pasquale (1013), Moriconi Orlando (1014), Stramaccioni Giuliano (1015), Angio lini Franco (1016), Gotti Rina e Lunazzi Gorizzia Pietro (1041), Carta Bruno (1046), Mariotti Rodolfo (1048), Via nini Luigi (1058), Buratti Guido (1084), Ministero Traspor ti ed Aviazione Civile (1128), Schiavetti Primo (11389, Ambrosini Innovente (1140), Svizzero Nazzareno (1141), Ferracci Annunziata (1152), Villa Egidio (1197), Ricci Andreina (1255), Capoccia Giorgio (Soc. IMA) (1283), Di Fabio Ugo (1285), Ponzo Teresa (1286), Ponzo Maria (1287), Mariani Mariano e Ponzo Maria (1288), Vernarecci Luigi (1289), Vernarecci Carlo (1290), Ubalducci Giovanni e Vernarecci Ermelinda (1291), Sacco Ferdinando (1302), Cardarilli Giovanni (1315), Ponzo Armando (1549), Vergati Romolo (1655), Innocenzi Eriberto ed altri (1657), Maffi Sebastiano (1660), Camiletti Anselmo ed altri (1662), Gar denal M. Lucia (1663), Loru Gaetano (1664), Berardi Giusep pe (1792), Ponzo Pietro e Giulia (1848).

# ZONA N. 30 - TORRE SPACCATA OVEST

CHE la zona "Torre Spaccata Ovestë (30) è, meritevole di approvazione;

CHE tuttavia per le aree delimitate con tratteg gio rosso nella planimetria in scala 1:2000, in relazione alla realizzazione della linea metropolitana, il Comune dovrà prendere i provvedimenti precedentemente indicati;

CHE, inoltre, è da prescrivere lo strlacio della zona tratteggiata in azzurro nella planimetria in scala 1:2000 al fine di salvaguardare la Torre di Centocelle ed una tomba in calcestruzzo e selce adiacente;

CHE, sempre allo scopo di valorizzare la predetta Torre, è opportuno raccomandare al Comune l'adozio
ne dei provvedimenti occorrenti per la demolizione degli
ed uffici esistenti a sud della torre medesima;

CHE, infine, l'edificio della scuola d'obbligo non dovrà avere altezza superiore ai due piani fuori terra e dovrà essere spostato sul lato sud-ovest del lotto; la restante parte del lotto medesimo dovrà essere sistemata convenientemente con la piantagione di essenze pregiate;

CHE le opposizioni Paponetti Aurelio (421) e Soc. Tuscas (777) debbono essere respinte per i motivi indicati nelle deduzioni comunali. CHE la zona "Osteria del Curato" (31) è meritevole di approvazione;

CHE, peraltro, è da prescrivere lo stralcio del le zone distinte con tratteggio azzurro nella planimetria in scala 1:2000, al fine di salvaguardare i resti archeologici della villa dei "Sette Bassi", vincolata ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e di conservare libere dalla fabbricazione le aree circostanti;

CHE le seguenti opposizioni sono da respingere in conformità delle considerazioni di carattere generale svolte in precedenza e già richiamate nel decidere l'opposizione Ala Giuseppe (992); Rossi Antonia (4), Bozzelli Angela (6), Fortuna Raffaele (7), Laccicaglia M.Antonietta e Mancinelli Vincenzo (8), Lobianco Giuseppe (9), Cucchi Pietro (14), Benedetti Giovanni (21), Sauli Raggacle (24), Pilotti Angelo (25), Sgarro Adele in Nucci (27), Nucci Luigi e Sgarro Adele (28), Paci Matilde in Tappi (29), Mancinelli Vincenzo (33), Di Filippo Carlo (35), Di Gennaro Gennaro (36), Godenzi Ruggero (37), Colein Giuseppe (38), Ottaviani Nello (39), Ferraro Leandro (40), Cerreoni Pietro (41), Pirolli Renato (42), Abitanti Via Mormanno (43), Lopardo Maddalena (54), Amore Alduino (55), Monaco Giovanni (83), Ciulli Annibale (90), Ottaviani Luigi (93), Cervini Guglielmo (94), Pezzetta Cesarina (95), Infusi Evaldo (96), Persichetti Vincenzo (99), Patrunb Pietro (100), Ginestra Fioravante e Ficca Anna (101), Titocci Pietro (102), Stagnitto Angela (103), Bonaventura Giuseppe (105), Pandolfi Filippo Leopoldo (108), Muzi Orandino e Aldemare e Avanda (110), Lori Antonio (111), Cinti Vittorio (112), Cinti Romolo (113), Ficca Giuseppe

(144), Marianecci Ovidio Tullio (148), Vannozzi Augusto (149), Ferretti Antonio (159), Santucci Arnaldo (161), Santucci Francesco (162), Lauri Giuliano e Pastori Ada (164), Cinti Maria (176), Camioli Giovanni (193), Coop. Casa e Orto (196), Carosini Amleto (1989, Giovannetti Primo (225), Luongo Antonio (252), Beracchi Pietro (256), Mattei Nazzareno (257), Centracchio Roberto (267), Cavatassi Ilario (284), Duma Grazia Maria ved. Manna (285), Zarroli Emidio (286), Bernardini Carlo (287), Favullo Giu seppe e Pucci Concetta (292), Favullo Saverio (293), Severini Pasquale e Felice (295), Burini Maria e Turcarelli Alessandro (308), Paiella Primo (309), Di Bartolomeo Luigi (315), Morini Adele (317), Sgro Artuto (318), Cicconi Rosa ved. Muscelli (324), Chiofi Armando (325), Campagnoni Pietro e Palmisano Antonio (336), Nacchetti Alessandra (357), De Luca Gaetano (358), Bartolini Sandro (380), Con sorzio "Lucrezia Romana" (383), Giordani Eraldo (384), Di Addario Eraldo (385), Canfari Raffaello (386), Lancetti Mario (402), Piarulli Elena (453), Felici Mario (460), Canfarini Venanzio (464), Siciliani (eredi) (467), Dorri Leone (518), Paris Giuseppa (529), Caterini Celeste (539), Iacoangeli Pietro (541), Cambini Giuseppe (554), Ferretti Bernardino (555), Paris Antonia (558), Tavani Giovanni (591), Paris Candida (594), Ascrizzi Gregorio (598), Giunta Dea (608), Pucci Armida (627), Capo Natalina (628), Giucca Armando (672), Pierella Aldo (675), La Monaca Aldo (704), Zitelli Leo e Ugo (710), Antonini Corrado (711), Rivetta Maria Luisa e Maria Teresa (720), Chiofi Angelo (795), Amatori Maria (810), Liberati Augusto (811), Leonardi Luigi (812), Liberati Luigi (813), Liberati Liberato (814), Paris Francesco ed altri (835), Paris Domenico (836), Renga Vito (859), Renga Primo (860), Soc. SAGEMA-

RA (998), Della Bitta Bruno (1056), Sagni Giovanni (1064), Canestrelli Novilio (1088), Mancusi Angelo (1137), Tumolo Anna (1163), Chiofi Ottavio (1165), Chiofi Francesco e F.lli (1166), (1167), (1168), Mariani Augusta (1198), Martella Domenico (1297), Palidetti G. e Giosa G. (1322), Novelli Giuseppe (1336), Capobianco Carmine (1337), Marzullo Mara e Rossana (1338), Lupi Virginia (1339), Spagnoletti Samuele (1342), Martella Azeglio (1406), Aquilano Luciano e Calabri Giuseppina (1786), Averna Rosa e Silvana (1813), Antoniucci Ugo (1817), Camavari Rosa (1833), abitanti Osteria del Curato (1858), Mozzini Luigi ed altri (1864).

CHE la zona "Gregna" (32) è meritevole di approvazione, con la prescrizione di salvaguardare l'antica Via Latina, con una fascia di rispetto non inferiore a metri trenta su ambo i lati;

CHE le seguenti opposizioni sono da respingere in conformità alle considerazioni di carattere generale svolte in precedenza e già richiamate nel decidere l'opposizione Ala Giuseppe (992); Terranoca Giov.Battista (163), Udietti Angelo (387), Mattacchione Santino (1301), Coop. Agr. Combattenti e Reduci Frascati (1440), Felici Enzo (1672).

CHE la zona "Quarto Miglio (33) è meritevole di approvazione;

CHE l'osservazione Soc. Immobiliare Capannelle (965), è da respingere in conformità alle deduzioni comunali. CHE la zona "Cinecittà" (34) è meritevole di approvazione;

CHE le seguenti opposizioni sono da respingere in conformità alle considerazioni di carattere generale svolte in precedenza e già richiamate nel decidere l'opposizione Ala Giuseppe (992): Soc. Villa Castello (114), Bosco Mario curatore fallimentare Genesi Virginia (378), Soc. Coop. Ed. Prosperosa (626), Imm. S.Maria ed altre (1369).

CHE la zona "Cecafumo" (35), appare meritevole di approvazione;

CHE tuttavia appare opportuno prescrivere che gli edifici non superino i limiti massimi di altezza previsti dal vigente regolamento edilizio;

CHE inoltre è necessario prescrivere che i cor pi di fabbrica prospicienti la via Luscino siano congruamente arretrati in maniera da consentire la creazione di un'ampia fascia di verde di fronte al complesso archeologico delle "Vignacce";

CHE l'opposizione Delle Monache Fausto (26), può essere accolta secondo quanto precisato nelle deduzioni comunali;

# ZONA N. 35/a - ROMA VECCHIA

CHE la zona "Roma Vecchia" (35/a) è meritevole di approvazione;

CHE tuttavia appare opportuno prescrivere che gli edifici non superino i limiti massimi di altezza stabiliti dal vigente regolamento edilizio;

CHE è inoltre necessario costituire nella parte più vicina a Via Lemonia una fascia verde di rispetto per la presenza di resti archeologici e monumentali di notevole importanza.

#### ZONA N. 36 - PIETRA PAPA

CHE la zona "Pietra Papa" (36) nella quale hanno sede importanti attrezzature industriali, commerciali,
e agricole deve essere esclusa dalla approvazione, così
come proposto dal Comune nell'esaminare le opposizioni;

CHE pertanto le opposizioni: Consorzio Agrario Provinciale (398), Soc. Colgo (1057), Ceccarelli Dionisio (1092), Esso Standard Italiana (1524), non danno lùogo a provvedere.

#### ZONA N. 37 - FERRATELLA

CHE la zona "Ferratella" (37) appare meritevole di approvazione, con la prescrizione del rispetto dei limiti di altezza stabiliti dal vigente regolamento edilizio;

CHE tuttavia il Comune in sede attuativa dovrà prendere opportuni contatti con il Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile in relazione al probabile passaggio nella zona di una linea metropolitana;

CHE è inoltre necessario prescrivere che i corpi di fabbrica prospicienti la Via Laurentina Antica siano congruamente arretrati, in modo da consentire la creazione di un'ampia fascia di rispetto a verde;

CHE le opposizioni Del Tosto Vincenzo ed altri (524), Ente Autonomo Esposizione Roma (708), sono da respingere in conformità alle considerazioni di carattere generale svolte in precedenza e già richiamate nel decidere l'opposizione Ala Giuseppe (992);

CHE l'opposizione Battisti Dante (1330) è da respingere in conformità alle deduzioni comunali.

#### ZONA N. 38 - LAURENTINA

CHE la zona "Laurentina" (38) è meritevole di approvazione, con la prescrizione dei rispetto dei limiti massimi di altezza stabiliti dal regolamento edilizio;

CHE tuttavia il Comune in sede attuativa del pia no dovrà prendere opportuni contatti con il Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile in relazione al possibi-le passaggio, nella zona, di una linea metropolitana;

CHE debbono essere respinte in conformità di quanto precisato nelle deduzioni comunali le seguenti opposizioni: Mancini Anna Maria (51), Provincia Wmbro-Picena del Terzo Ordine Regolatore di S. Francesco (364), Bosco Mario curatore fallimentare Genesi Virginia (377), Soavi Rachele e Colombo M. Iris (649), Battisti Dante ed altri (723), Matteoni Aldo e F.lli (1145), Torlonia Alessandro (1378), Torlonia Anna Maria (1379).

# ZONA N. 39 - GROTTA PERFETTA

CHE la zona "Grotta Perfetta" (39) è meritevole di approvazione;

CHE tuttavia è da prescrivere che la densità edilizia venga, per quanto possibile, attenuata e che la altezza degli edifici non superi i m. 14,50;

CHE appare opportuno costituire intorno alla chiesa dell'Annunziatella una fascia di rispetto di almeno ottanta metri di verde pubblico;

CHE è inoltre necessario prescrivere che venga realizzata una fascia di metri cinquanta a verde sul lato sud della strada sostitutiva della vecchia via del Forte Ardeatino;

CHE pure è necessario che in sede di progettazio ne esecutiva i corpi di fabbrica vengano disposti in manie ra tale da consentire la visibilità del notevole panorama dei Colli Albani, costituendo una zona di rispetto sulle aree delimitate con tratto continuo azzurro nella planimetria in scala 1:2000;

CHE è, inoltre, da prescrivere che venga opportunamente modificato il tracciato della nuova via di scorrimento onde evitare che venga distrutto il gruppo di pini
esistente presso l'angolo nord occidentale;

CHE è pure opportuno costituire una adeguata zona di rispetto in adiacenza ai resti archeologici situati sul lato meridionale della zona in questione;

CHE inoltre la via di Grotta Perfetta va conservata nel suo vecchio carattere in quanto coincidente con una derivazione di epoca romana congiungente la via Ostien se con l'Ardeatina;

CONSIDERATO che le opposizioni: Istituto Agrario "Giuseppe Garibaldi" (49), e Amministrazione Provinciale di Roma(1484), possono essere accolte in quanto va mantenuto nella sua consistenza il complesso scolastico, e pertanto va stralciata dalla approvazione l'area su cui sorge il predetto istituto;

CONSIDERATO che, in conformità di quanto controde dotto dal Comune debbono essere respinte le seguenti opposizioni: Olivetti Salvatore (117), Geroni Vittorio (150), Bastianelli Ada (183), Palmieri Giovanni (365), Borsini An nunziata (600), Novelli Vito (615), Novelli Adele (616), Fabrini Escamillo (617), Di Tommaso Antonio (618), Di Tommaso Adriana (619), (620), Salvadei Giuseppe (802), Vitellozzi Fortunata (803), Di Tommaso Domenico (867), Elci Gre gorio (949), Pandolfi Lucia (988), Ceribelli Antonio (1095), Perticaroli Giulio (1173), Proprietari terreni Via Grotta Perfetta e Via del Grottone (1193), Beato Costantino (1194), Lenzini Umberto (1282), Caprini Margherita (1454), Soc.Gen. Immobiliare (1477), Salvadei Rosetta (1498), Raia Teresa (1499), Novelli Adele (1507), Fazi Francesco (1509), Di Tommaso Antonio (1511), Di Tommaso Adriana (1512), e (1513), Fabrizi Escamillo (1514), Vitellozzi Fortunato (1515), Salvadei Giuseppe (1517), Novelli Vito (1518).

# ZONA N. 40 - VIGNA MURATA

CHE la zona "Vigna Murata" (40) è meritevole di approvazione;

CHE tuttavia dovrà essere opportunamente modificato il tracciato della via che investe un gruppo arboreo
che contorna l'edificio della scuola professionale in modo da salvaguardare il gruppo stesso ed anche il viale dei
Pini che porta alla scuola;

CHE è inoltre da prescrivere lo stralcio dell'ap provazione delle previsioni che investono il complesso ottocentesco del Casale Sodani, il quale dovrà essere contornato da una fascia di rispetto di metri cinquanta di raggio;

CHE è inoltre da prescrivere che venga lasciata una congrua area libera ove è ora situata la casa Zola, in maniera da consentire la visuale panoramica verso sud;

CHE è inoltre opportuno spostare verso occidente la strada di accesso al quartiere della via di scorrimento in modo da conservare i resti archeologici ivi esistenti;

CHE è pure necessario conservare il tracciato dell'antico diverticolo esistente nella parte nord-ovest della zona;

CHE l'opposizione Congregazione Suore di S. Francesco Roma (1224), può essere accolta nei sensi precisati nelle deduzioni comunali:

CONSIDERATO che le seguenti opposizioni debbono essere respinte in conformità di quanto proposto dal Comune: Magrini Augusto ed Alberto (607), Bologna Mafalda (685), Bologna Alberto (686), Soc. SIAL (789), Carmelitani Scalzi (1009), Cosmi Rosa (1238), Soc. Vigna Murata (1326), Istituto Salesiano per le Missioni (1444).

# ZONA N. 41 - PORTA MEDAGLIA

CHE la zona "Porta Medaglia" (41) interessata dalla presenza di resti archeologici di notevole importanza e che riveste un particolare pregio paesistico, deve essere stralciata e rinviata a nuovo studio da parte del Comune, perchè tenga conto delle necessità di adottare soluzioni urbanistiche idonee a salvaguardare dette carat teristiche;

CHE le opposizioni sottoelencate non danno, pertanto, luogo a procedere: Gay Tullio (915), Gerini Maria (1441), Suor Maria Girau Ausiliatrice di S. Camillo (1442), Deiolis Antonio ed altri (1796).

# ZONA N. 42 - FALCOGNANA NORD

CHE la zona "Falcognana Nord" (42), per gli stessi motivi indicati a proposito della zona n.41, deve essere stralciata e rinviata a nuovo studio;

CHE, pertanto, le opposizioni Lanza Fortunato (874), Lanza Maria Teresa (1423), non danno luogo a provvedere. CHE la zona "Falgognana Sud" (43) nella quale sono stati rinvenuti interessanti resti archeologici e che ha caratteristiche di notevole valore paesistico va stralciata dall'approvazione e rinviata a nuovo studio;

CHE le opposizioni Salvadei Emilio (798), Fabrizi Escamillo (801), Soc. p.A. EUFORBIA (1247), Soc. ARAUCARIA (1248), Sanguigni Lamberto (1497), Fabrizi Escamillo (1510), Salvadei Emilio (1521), non danno luogo a provvedere.

CHE la zona "Torre Castellaccia" (44) che conserva la tipica bellezza dell'Agro Romano va stralciata e rinviata a nuovo studio da parte del Comune;

CHE le opposizioni Negroni Arturo e Tito (945), Vitali Fausto (1375), Nigani Giuseppina e Salini Simonpietro (1376), D'Ercole Carlo (1534), non danno, pertanto, luogo a provvedere.

CHE la zona "La Certosa" (45) anch'essa paesistivamente assai interessante, è da stralciare e rinviare a nuovo studio;

CHE le opposizioni Nataloni Sergio (799) e (800), Trombi Domenico (804), Nataloni Elio (805), e (1508), Staccioli Sara (1303), Argentini Anna Maria (1506), Trombi Domenico (1516), Nataloni (1519).e (1520), Azienda Agricola Baldoni (1820), non danno, di conseguenza, luogo a provvedere.

CHE la zona "Spinaceto" (46) è sistemata in modo meritevole di approvazione; pur se è necessario prescrivere che all'atto esecutivo si tenga conto dei rudeti di età imperiale esistenti nella tenuta Brunori che vanno salvaguardati con una fascia di rispetto sufficientemente ampia;

CHE, inoltre, è da prescrivere al Comune di approfondire per la zona "Spinaceto" (46), come per le attigue zone "Tor de' Cenci Nord" (47), Tor de' Cenci Sud" (48), "Decima Sud" (49), "Decima Est" (50) e "Decima Nord" (51), prima di procedere all'attuazione del piano, il sistema dei collegamenti con il centro abitato esistente; collegamenti che potrebbero essere realizzati, così come previsto nel progetto di nuovo piano regolatore generale, mediante una diramazione della linea della Stefer Roma-Ostia Lido dipartentesi dalla stazione di Mezzo Cammino: e pertanto è da raccomandare che il Comune definisca al più presto il relativo tracciato, di intesa con il Ministro dei Trasporti;

CHE l'opposizione Terenzi Giuseppe (343), può essere accolta conformemente alle proposte comunali;

CHE le opposizioni Bosco Mario (379) e Terenzi Eleonora (1540) vanno respinte, così come proposto dal Comune, in quanto avanzamo richieste non pertinenti o affermano ine sistenti errate interpretazioni di legge.

# ZONA N. 47 - TOR DE' CENCI NORD

CHE la zona "Tor de' Cenci Nord" (47) è meritevole di approvazione;

CHE l'opposizione Istituto Sucre Figlie di Maria Missionarie (985), deve essere respinta, conformemente alle deduzioni comunali in quanto la modifica richiesta altererebbe la sistemazione della zona che, invece, appare razionalmente studiata.

# ZONA N. 48 - TOR DE ' CENCI SUD

CHE la zona "Tor de' Cenci Sud" (48) è sistemata se condo criteri accettabili;

CHE in conformità alle deduzioni comunali, mentre può essere accolta l'opposizione delle Suere Maestre di Santa Dorotea (1268), deve essere respinta quella della Soc. Luigia (1269), che chiede modifiche al piano inammissibili sotto il profilo urbanistico.

CHE la zona "Decima Sud" (49) è sistemata in modo adeguato alle esigenze della località e dell'insediamento previsto, pur se appare opportuno richiamare, per quanto riguarda la tipologia edilizia, l'esigenza del rispetto dei limiti massimi di altezza stabiliti dal regola mento edilizio;

CHE, conformemente a quanto propone il Comune, deve essere respinta l'opposizione Soc. S.A.B.I.A. (1295), le cui richieste tendono ad ottenere una inammissibile modifica del progetto.

#### ZONA N. 50 - DECIMA EST

CHE la zona "Decima Est" (50) è meritevole di approvazione, con la prescrizione del rispetto dei limiti di altezza degli edifici, che non possono essere superiori a quelli stabiliti dal regolamento edilizio;

CHE, peraltro, nella zona è compreso un complesso di servizi ospedalieri già previsto dal progetto
di piano regolatore generale; e pertanto, conformemente al
le considerazioni innanzi svolte in merito al rapporto tra
servizi e popolazione da servire, è da prescrivere lo stral
cio dell'area interessata da detti servizi;

CHE le seguenti opposizioni, conformemente alle proposte comunali, vanno respinte poichè contengono richieste di stralci e modifiche inammissibili sotto il profilo urbanistico: Lucci Domenico (1818), Società Decima (1822), Lucci Domenico (1830).

CHE la zona "Decima Nord" (51) è meritevole di approvazione, con la prescrizione del rispetto dei limiti massimi di altezza, stabiliti dal regolamento edilizio.

CHE la zona "Acilia" (52) è meritevole di approvazione;

CHE l'opposizione Pontificia Opera Conservazione Pede (1205) può essere accolta come precisato nelle con trodeduzioni comunali:

CHE debbono essere respinte in conformità alle considerazioni di carattere generale svolte in precedenza e già richiamate nel decidere l'opposizione Ala Giuseppe (992); le opposizioni sottoelencate: Lucioli Mariano e F.11i (22), Lattanzi Virginio (23), Tagliabue Vittoria (48), Concetti Sesto (56), Salsarulo Carmine (57), Ienco Giovanni (58), Cuscanà Giuseppe (59), Raso Pasqualina (60), Angeletti Alderino (61), Bibbo Antonio (62), Piersanti Pacifico (63), Piergolizzi Giuseppe (64), Salvatori Luigi (65), Giorgini Quinto (66), Quatrana Emilio (67), Gelsomini Remo (68), Michetti Fernando (69), Volpi Silvana (70), Volpi Vin cenzo (71), Rami Augusto (72), Giunta Cataldo (73), Vergari Bruno (74), Volpi Marsilio e Luigi (75), Manfroi Delfino (76), Agostinelli Rosa (77), Orlandi Giuseppe (78), Volpi Luigi (79), Brundni Rosina (80), Ricotta Antonio (81), Noviello Giuseppe (86), Carmosino Gea in Noviello (87), Di Mattia Ermanno (88), Cuppi Rosa (89), Grego Liliana(104), Noviello Giuseppe ed altri (Comitato Civico) (129), lottisti Quarto di Bragone (130), Capra Albina (138), Carmosino Maria e Enrichetti Nicola (170), Natale Giovanni (189), Spadoni Marzio (200), Spadoni Anna (201), Abbondanziori Clemente (202), Morisi Cesare (203), Deruve Scipione (204), Isoldi Arcangelo (205), Abbonizio Antonio (209), Innocenzi Gino (210), Innocenzi Mario (211), Pescarmona Lorenzo (212), Ferretti Demetrio e Falcetti Augusto ( 213), Anselmi Lorenza (214), Somma Antonio (215), Bonanni Egidio (216), Burat

ti Filiberto (217), Innocenzi Michele (218), Innocenzi Lui gi (219), Innocenzi Domenico (220), Innocenzi Enrico (221) Di Battista Lina (314), Urbini Giulio (396), Gallarotti Olga (492), Anselmi Fiorenza (595), Toto Francesco (648). Ber nabiti Armindo e F.111 (664), Bernabiti Mariano (665), Panoni Primo (666), Fonsi Giovanni e Antonio (785), Ciancaglione Alfredo (841), Di Battista Lina (875), Felicetti Cli to (910), Squillace Luciana (911), Moretti Alfio (912), Bal dassarri Benedetto (913), Risa Pierina (989), Comitato Civi co Borgata Quarto di Dragone (1094), Fagiolini Alfeo (1188) Cirilli Nicolino (1233), Soc. r.l. Dragone (1411), Cianelli M. Carmela (1432), De Menna Orlando (1433), La Popolazione di Dragona Maglione Alberto ed altri (1455), Ierand Michele (1456), De Santis Costantino (1457), Collura Lauisa (1458), Abitanti di Dragona Tozzi Celeste ed altri (1459), Iovino Salvatore (1460), Angeletti Romano (1461), Mirante Giuseppe (1462), Mirante Luigi (1463), Celi Oberdan e Trevisan Trovatore (1464), Pontelli Werber (1465), Finelli Al fonso ed altri (1466), Rao Anna e Verre Domenico (1467), Isoldi Arcangelo (1468), Pilo Bachisio e Merche Costantina (1827), Merche Genario (1828), Vespa Enzo (1839), Soc. p.A. SACIE (1841).

CHE la zona "Palocco" (53) è meritevole di approvazione;

CHE l'opposizione del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni (1873) e l'opposizione della Società ITALCABLE possono essere accolte, poichè riguardano un servizio di pubblico interesse di primaria importanza;

CHE l'opposizione della Società Generale Immobiliare (1476), può essere accolta limitatamente alla richiesta di rettifiche di natura catastale;

CHE le seguenti opposizioni sono da respingere in conformità alle considerazioni di carattere generale svolte in precedenza e già richiamate nel decidere l'opposizione Ala Giuseppe (992): Crepaccioli Angela (154); Crepaccioli Venanzio (155), Monaccieri Imeneo (157), Berbardini Ottavio (156), Bianchini Gino (175), Matteini Paolo (181), Bianchini Carlo (186), Padovani Elettra (194), Refrigeri Giuseppina (223), Capi Angelino (244), Soc. Coop. Borgata Agricola La Madonnetta (250), Di Pasquale Domenico (271), De Simone Anna (297), Refrigeri Giuseppina (310), Colivicchi Marcella (320), Colivicchi Rossana (321), Colivicchi Giulio (322). Albano Vincenzo ed altri (368), Caronti Anita (382), Moscatelli Antonietta (401), Cipriano Egidio e Scarsellone Mafalda (501), Annibali Giuliano (525), Bonaposta Virgilio (526), Canepa Olga (527), Fiorini Domenico (528), Blasi Michelina (530), Evangelisti Bruno (531), Evangelisti Fernando (582), Castellazzi Francesca (540), Fatali Spartaco (601), Parpaglioni Germina (602), Armazi Aurelia (605), Degeronimo Gino (606), Frattini Letizia(632), Zoppi Giulia (687), Berienni Remo (742), Masserizi Pia (806), Remier Bianca (823), Testa Mario (824), Marcucci Biagio (825), Tomassini Nella (826), Di Fiore Salvatore (833), Lopez
Leonardo (868), Renzi Vincenzo (872), Nicoletti Pietro
(881), Tomaselli Oronzo (903), Magrelli Marianna (904),
Comipicchi Rosanna (918), Colivicchi Marcella (919), Colivicchi Giulio (920), Pappalardo Sante (950), Renga Rosa (1079), Grossi Vincenzo (1300), Melis Giuseppe (1372),
Zanolli Guglielmo (1399), Cimarelli Giocondo (1408), S.r.L.
Dragone (1410), Micozzi Marcantonio (1419), Bolivar Annibale Giulio (1420), Fagiolini Giuseppe e Franco (1421), Sal
vatori Mario (1422), Rosanto Silvio (1424), Resta Claudio
(1425), Di Lucclo Elverino (1480), Di Lullo Alessandro
(1481), Ridolfi Marcello (1482), Ursida Domenico (1485),
Padovani Elettra (1486), Distillati Margherita (1849),
Marruci Manlio (1861), Ferrero Paolina (1867).

CHE la zona "Ostia Antica" (54), è meritevole di approvazione;

CHE pertanto le opposizioni seguenti sono da respingere in conformità delle considerazioni di carattere generale svolte in precedenza e già richiamate nel decidere l'opposizione Ala Giuseppe (992): Virgili Augusta (91), Pesciarelli Luigi e Bastianelli Vera (135), Maiani Alfredo (137), Gambacurta Luigi (230), Zambon Natale e Angela (231), Luci Lucia (233), Barberini Pietro (236), Stranieri Salvatore (245), (246), Angeli Luigi e Petrucci Luciana (291), Rossi Anna (296), Catalani Giuseppe (300), Preto Leopolda (326), Cianni Claudio (352), Sanna Antonio, Angela Giuseppina (360), Pigliapoco Giuseppe (371), Pesaresi Leandro (372), Catani Dario (373), Bonfirraro Giuseppina (415), Tartufoli Emma (428), Lupi Teobaldo e Tacaretti Rina (443), Diletti Angelo (451), De Angelis Pasquale (454), Costa Carlo (455), Mattogno Antonio (456), Rossini Mario (483), Abitanti Ostia Antica (556), Prosciutto Rosa (590), Marchione Alfonso e Carinelli Amelia (642), Mattogno Cristina (748), Cleri Domenico (749), Branchesi Iva (765), Rante Erminia ed altri (769), Rante Erminia (770), Di Giammarino Aristide (771). Tittarelli Dario e Dino(772), Pallante Mario (782), Pallante Sergio e Mario (783), Pallante Sergio (782), Gualandri Egidio (827), Martignetti Timoleonte (864), (865), Fraschetti Mariano (866), Papa Irma e Garbuglia Giuseppe (952), (953), Delfiore Augusto (954), (955), Branchesi Giulio e Aquilanti Adalgisa (960), Trillini Giuseppe (978), Possanzini Umberto (979), Astolfi Decimo (980), Cocuzzo Mario e Renzo (984), Marini Sigfrido (1007), Magrini Sino (1019), Carbonari Benito (1020),

Carbonari Emilio (1021), Affri Eneo (1022), Rogani Fiorenzo (1023), Martignetti Timoleonte (1024), Ciuffa Lucia éd Elena (1025), Viani Passeri Vincenzo (1026), Guardinelli Renato (1027), Garbuglia Quinto (1028), Carbonari Giulio (1029), De Prosperi Liliana (1030), Guardianelli Stella (1031), Garbuglia Emma (1032), Garbuglia Giuseppina (1033), Serecchia Renato (1034), Tamagnone Maria (1035), Soc. Coop. Edil. Casa Mia (1036), Ceccarelli Delia e Magliocchi Angela (1049), De Angelis Giorgio (1050), Benedetti Pietro (1051), Cutillo Antonio (1052), Cutillo Anna Maria (1053), Pirani Maria (1054), Salibra Armando e Bove Velia (1080), Rossini Teresa (1086), Pelagalli Rocco (1104), Patti Venerando e f.lli (1105), Casadio Teresa (1299), Ruggia Michele e Floridia Salvatore, (1340), Giovannucci Carlo (1373), Fagni Ezia in Baffetti (1374), Fischione Aurelio (1386), Viola Sergio (1387), Rizzo Ettore (1388), Zizzini Adolfo (1389), Ricci Mario (1430), Polidoro Vincenzo (1436), Mecozzi Giovanni (1449), Consorzio Salino di Ostia Antica (1666), Castellucci Ada (1787), Bianchini Maria Clotilde ed altri (1788), Mistretta Salvatore (1800), Troiani Agostino e F.11i (1805), Buffa Gioacchino (†844), Sabatucci Marcella (1851), Lucidi Lucia (1868).

#### ZONA N. 55 - OSTIA LIDO NORD

CHE la zona "Ostia Lido Nord" (55) è meritevole di approvazione;

CHE l'osservazione del Ministero della Marina
Mercantile (1872), puù essere accolta, conformemente alle deduzioni comunali;

CHE l'opposizione Soc. SIRE (1262), non da luogo a provvedere in questa sede ma potrà essere tenuta presente in sede attuativa del piano;

CHE le opposizioni seguenti debbono essere respinte in conformità delle controdeduzioni comunali: Sirizzotti Giovanni (266), Comitato Provvisorio Cooperativa Lido di Roma (1254), Pizzino Francesco (1404).

CHE la zona di "Fiumicino" (56) è meritevole di approvazione;

CHE tuttavia è necessario prescrivere che gli edifici non superino i limiti massimi di altezza stabiliti dal regolamento edilizio;

CHE l'osservazione del Ministero della Marina Mercan tile (1872) può essere accolta nel senso di escludere dal piano le aree del demanio marittimo;

CHE in relazione all'accoglimento dell'osservazione del Ministero della Marina Mercantile (1872) non dà luogo a provvedere l'opposizione della Società Purfina (1327);

CHE l'oposizione Società Immobiliare Pesca (603) può essere accolta in quanto chiede la semplice correzione di un errore eatastale;

CHE le seguenti opposizioni sono da respingere in con formità delle considerazioni di carattere generale svolte in precedenza e già richiamate nel decidere l'opposizione Ala Giuseppe (992): Riposati Giulio (34), Casa al Mare all'Incoronato (46), Bagutti Annetta (142), Società CEL (165), Bertuccioli Fausto (254), Trebbi Artemisia (290), De Marchi Giovanni e Boi Ausilia (395), Soc. Telefonica Tirrena (409), Mecenate Ferruccio e Cesare (482), Guerrieri Filippo (638), Caruana Salvatore e D'Avola Vincenza (655), De Marchi Rosa (705), De Marchi Rosa, Renato, Sergio (706), Friggerio Lea e Luigi (707), Baffetti Nazzareno (724), Marzano Corrado (807), Amerigi Amalia (909), Perna Ruggiero e Rocco (1043), Lucaroni Gabriele (1113), Imperato Domenico (1114), Petrini Noradino e Sterpi Palmira (1119), Lubino Giovanni (1120), Cetorelli Pasquale (1121), Bonavita Lamberto (1133), Patrizi Aldo e Cerulli Agnese (1177), Paoletti Palmira e Alberto (1178), Meloni Duilia ed altri (1189), Lotteringhi Virginia

(1230), Fasce Giulio Augusto (1251), D'Auria Michele (1263), Pucci Donata (1270), Reggiani Domenico e Cangini Rosalia (1272), Scala Maurizio (1321), Casa Generalizia della Congregazione Figli S. Maria Immacolata (1368), Levi Mortoza Carlo (1371), Gilli Liliana (1384), (1385), Bastianelli Adolfo (1390), (1391), (1392), Longo Maria Felice (1414), Arpea Luigi (1431), Straccali Alfredo (1435), Gaetano D'Aragona Isabella e Gerini Maria ed Alessandro (1443), De Bonis Pasqualina (1535), Bertozzi Antonio (1539), Pellegri no Virgilio (1620), Bertuccioli Fausto (1621), Pasqualini Eufemia e Cristofori Mario (1623), Di Lelio Francesco e Ma razza Maria (1624), Targa Enrico (1625), Barucca Tarquinio (1626), Del Bone Giuseppe (1627), Secchi Giovanni e Lobbinu Doloretta (1622), Rossi Adria (1629), Broglio Montani Giulia (1630), Paoletti Fernando (1633), Guglietti Carlo (1634), Guglietti Riccardo (1635), De Marino Aurora ed altri (1636), Casasola Giovanni e Bragaloni Concetta (1638), Fontinovo Umberto e Toncelli Alfredo (1642), Di Febo Domenico (1643), Baffetti Gaetano (1645), Chinazzi Giorgio (1647), Sabbi Costantino e Moretti Anna (1803), Galeotti Benita (1819), Vetreria Lucchini Perego (1852), Fasce Giu lio e Augusto (1869).

CHE la zona "Isola Sacra" (57) è meritevole di approvazione;

CHE può essere accolta l'osservazione del Ministero della Marina Mercantile (1872);

CHE le opposizioni seguenti debbono essere respinte in conformità delle considerazioni di carattere generale svolte in precedenza e già rochiamate nel decidere l'opposizion Ala Giuseppe (992); Pannelli Anna (82), Pannelli Anna (121), Bianchi Rosa (139), Bragalone Giuseppe (143), Zottola Giovanni (145), Latini Riccardo (147), Falessi Mario (172), Frattoni Ottavia (173), Spina Gioconda (187), Mascio Giovanni (222), Corritelli Antonio (227), Ricci Angela Antonio (232), Berti Tullio (237), Santori Camilla (242), Civorchia Bruno e Vaccarini Guido (259), Valentini Umberto (275), Ronconi Laura (276), Tosti Romano (277), Burchetti Alfredo (278), Candidori Domenico (279), Vettori Giuseppe Renato e Luigi (280), Biondi Augusta (289), Veneruso Maria (298); Veneruso Maria (299), Fabbri Giovanni (337), Valeriani Marcello (354), Turriziani Bianca (370), Chini Enrico e Perni Giovanna (412), Wosmi Elena (457), Rossini Mario e Mecenate Umbertina (481), Zolli Domenico (519), Rinaldi Michele (549), Montefuschi Barbara ed altri (550), Bianchi Lea (566), Bianchi Alvaro (567), Ruggero Aldo (599), Marchiori Marcello (629), Lopez Armando (658), Rispoli Augusto (669), Fiaoni Elvira (676), Chiovini Mario (677), Rispoli Franco (716), Petrucciani Vittorio (808), Cappelli Lconello (809), Casella Maria (956), Falasca Elsa (957), Valenti Pietro (958), Valenti Sergio (959), Di Palma Pasquale (990), Ando Giovanni (1008), Soro Giovanni (1059), Zuppar Maria (1060), Di Stefano Alessandro (1115), Ruggero Salvatore (1116), Spadoni Olga (1117),

Rosca Luigi (1118), Coglia Ernesto (1134), Amadei Maria (1170), Lottisti Ex. Soc. Lido del Faro (1199), Soc. La Darsena (1229), Ravaglia Gino (1271), Gozzuti Egidio (1275), Gozzuti Anna Maria (1276), Guglielmi Elena(1294), Terzagni Nicolina (1298), Rauco Enrico (1316), Rauco Enrico (1317), Rauco Enrico (1318), Bianchi Anna, Bruna, Gambini Innocenti Tommaso (1383), Iacobini Agostino (1405), Corbelli Cesare (1407), Anconetani Armando 1622), Ragusa Vincenzo (1631), Viscillo Giuseppe (1632), Toncelli Alfredo (1637), Toncelli Silvano (1639), Paponi Dario e Marino (1640), Buggini Giacomo (1641), Fabrizi Augusto e De Pio Angela (1644), Rossano Domenico (1646), Caldarelli Rina (1781), Febbi Rita (1783), Iurlaro Egidia (1797), Bardicchia Maria e Giovanna (1798), Bisso Rosalia (1804), Venturi Renato (1806), Cori Agostino e Ennio (1842), Soley Petronilla (1843), Tamlara Giulio (1860), Scardoni Vittorio (1862).

CHE la zona "Magliana Veochia (58) è meritevole di approvazione;

CHE tuttavia è da prescrivere che, in sede di attuazione, debbono essere considerate le caratteristiche della Via Magliana Vecchia, che coincide con l'antica via Campana.

## ZONA N. 59 - COLLI PORTUENSI SUD

CHE la zona "Colli Portuensi Sud" (59) è meritevole di approvazione;

CHE l'opposizione I.A.C.P. (1308), può essere accolta poichè le richieste in essa contenute mirano a far proseguire la realizzazione di programmi eostruttivi di notevole interesse pubblico, la cui esecuzione è già stata autorizzata dal Comune;

CHE in conformità alle deduzioni del Comune è da respingere l'opposizione Serpieri Quinto (1139).

# ZONA N. 60 - COLLI PORTUENSI NORD

CHE la zona "Colli Portuensi Nord" (60) è meritevole di approvazione;

CHE tuttavia in sede di attuazione dovranno essere salvaguardati i caratteri ambientali e gli elementi di interesse archeologico presenti in tutta la zona;

CHE in conformità di quanto precisato nelle deduzioni comunali possono essere accolte le seguenti opposizioni: Di Paola Nunzio (359), F.lli delle Scuole Cristiane (399), Congregazione Femminile Boccone del Povero
(1065), Casa F.lli Sacro Cuore (1426);

CHE in conformità di quanto precisato nelle controdeduzioni comunali debbono essere respinte le seguenti opposizioni: Betti Igino (240), Eredi Volpini (689), Ceoconi Tommaso (1402), Sgueglia Anna (1403à, Querci Nevol (1525), Querci Cesare (1526), Neri Irma (1547), Carducci Francesco ed altri (1791), Gioacchini Tito (1807), Testa Amantino ed altri (1808), Rizzo Ernesto ed altri (1809), Luzzi Vincenzo éd altri (1810), Betti Igino (1829).

# ZONA N. 61 - CORVIALE

CHE la zona "Corviale" (61) è meritevole di approvazione prescindendo di rispettare i limiti di altezza
stabiliti dal vigente regolamento edilizio;

CHE tuttavia è necessario prescrivere in conveniente arretramento degli edifici prospicienti la via Portuense, onde consentire un ampliamento dell'area a verde ivi prevista;

CHE in conformità di quanto dedotto dal Comune debbono essere respinte le seguenti opposizioni: Casamatta Francesco (335), Bonifazi Vincenzo (1305), Scarpitti Giorgina (1528).

# ZONA N. 65 - PINETO

CHE la zona "Pineto" (65) è meritevole di approvazione.

# ZONA N. 66 - ACQUA TRAVERSA NORD

CHE la zona "Acqua Traversa Nord" (66) è da escludere dall'approvazione in quanto comprende attrezza ture ed impianti pubblici che non sono previsti al servizio degli insediamenti della zona, pa di residenze al di fuori della zona medesima.

CHE pertanto l'opposizione I.N.A. (1351), non dà luogo a provvedere.

che la zona "Acqua Traversa Sud" (67) è me-

CHE, in conformità di quanto precisato nelle controdeduzioni comunali, le seguenti opposizioni sono da respingere: Istituto Suore Adoratrici del Preziosissimo Sangue (1159), Baffi Afra (1344), D'Amico Rita (1545).

# ZONA N. 68 - PRIMAVALLE OVEST

CHE la zona "Primavalle Ovest" (68) è meritevole di approvazione;

CHE in conformità a quanto precisato nelle deduzioni comunali, le seguenti opposizioni debbono essere respinte: Soc. Ass. Laziale Bonifica Agraria (ALBA)
(1065), Paco Nicola e Poparoni Angelo (1085).

## ZONA N. 69 - PRIMAVALLE EST

CHE la zona "Primavalle Est" (69) è meritevole di approvazione.

### ZONA N. 70 - COPTINA D'AMPEZZO

CHE la zona "Cortina D'Ampezzo" (70) è meritevole di approvazione;

CHE in conformità di quanto precisato nelle deduzioni comunali, deve essere respinta l'opposizione Soc. Mauri Achille (312).

### ZONA N. 71 - SANTA MARIA DELLA PIETA!

CHE la zona "Santa Maria della Pietà" (71) è meritevole di approvazione;

CHE è da raccomandare the in sede di progettazione esecutiva venga costituita una opportuna fascia di rispetto in adiacenza ai resti dell'acquedotto Traiano;

CHE le opposizioni Pagano Giuseppe (392), Soc.

La Quercia (394) debbono essere respinte in conformità alle deduzioni comunali;

CHE l'opposizione Adamo Arnaldo per il Pio Istituto di S. Spirito e degli Ospedali Riuniti di Roma (1487) può essere accolta nel senso di stabilite una gascia di rispetto della profondità di almeno mentri cento lungo il perimetro del complesso ospedaliero.

# ZONA N. 72 - OTTAVIA NORD

CHE la zona "Ottavia Nord" (72) è meritevole di approvazione

CHE è da raccomandare che in sede di attuazione venga costituita un'opportuna fascia di rispetto adiacente ai resti dell'acquedotto Traiano;

CHE in conformità alle deduzioni comunali, le seguenti opposizioni sono da respingere: Ente Colonizzazione Maremma Tosco-Laziale (1135), Savelli Don Angelo (1835), Falconi Francesco (1836).

CHE la zona "Borgata Andrè" (73) è meritevole di approvazione;

CHE in conformità alle deduzioni del Comune possono essere accolte le opposizioni; Pierucci Rinaldo (134), Vizzaccaro Giuseppe (184) che segnalano difformità, effettivamente esistenti, fra grafici ed elenchi catastali;

CHE in conformità alle deduzioni del Comune so no da respingere le seguenti osservazioni: Bultrini Rosolina (92), De Pascale Clementina e Maric (116), Quarto Angelo Emanuele (146), Morano Vincenzo e Di Lorenzo Francesco Antonio (158), De Angelis Giuseppe e Tombini Mario (177), Cacciamani Mario e Capponi Maria (192), Frezza Remo (241), Conforti Marisa (294), Valenti Italo (424), Paradisi Amedeo (427), Tomasacci Ersilia (536), Urbani Italia (552), Occhigrossi Battistina (553), Magi Luigi e Piccari Esterina (563), Massalini Alvaro e Rosalba (630), Spagnuolo Sante e Calogero (662), Bibbo Maddalena (691), Loppo Rosaria e Moretta Maria Civita (695), Conforti Giuseppe (697), Conforti Attilio (699), Conforti Ezio (700). Conforti Livia (701), Campoli Luigi e Alonzi Concetta (702), Giorgi Guido (715), Gentile Raffaele (751), Eramo Giuseppe (752), Leone Loreto (753), Iacobone Angeli (754), Ferrera Antonio (755), Deramo Mariano (756), Iacobone Antonio (757), Camocardi Mario e Pazzelli Atene (758), Derubeis Gerardo (83) Leone Alfredo (838), Conforti Elide (900), Tellini Gustavo (901), Conforti Pietro (902), Frasilli Francesco e Turchetti Maria Luigia (966), Conforti Adalgisa (1063), Follega Armando e Calicchia Assunta (1101), Scappaticci Giustino (1112), Festuccia Alessandro ed altri (1260), De Angelis Feliciano (1504), Ghigiorelli Sebastiano e Isopi Renzo (1505), Minniti Vincenzo (1670), Corvasce Cosimo (1671), Tondi Alfon so ed altri (1790), Di Paole